

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì 13 ottobre 2017

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,

L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 6 settembre 2017.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa Melaverde, con sede in Riposto, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 11 settembre 2017.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa edilizia Aurora 5, con sede in Ragusa, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 30 agosto 2017.

Assegnazione, per l'anno 2017, di un'ulteriore quota parte delle risorse destinate alle Città metropolitane ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale n. 8/2017. pag. 6

DECRETO 30 agosto 2017.

Assegnazione, per l'anno 2017, di un'ulteriore quota parte delle risorse destinate ai liberi Consorzi comunali ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale n. 8/2017. pag. 7

Assessorato dell'economia

DECRETO 2 agosto 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 pag. 9

DECRETO 2 agosto 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 12

DECRETO 4 agosto 2017.

Rettifica del decreto 2 agosto 2017, concernente variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019. pag. 13

DECRETO 12 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 pag. 16

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 28 settembre 2017.

Approvazione del programma per la messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali in Sicilia ... pag. 19

Assessorato della salute

DECRETO 18 settembre 2017.

Riorganizzazione della Rete regionale malattie rare pag. 21

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 29 agosto 2017.

Istituzione dei geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici pag. 21

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Corte costituzionale:**

Ordinanza del 9 gennaio 2017 del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia sul ricorso proposto da Impredil s.r.l. c/Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e comune di Castelvetro pag. 35

Presidenza:

Rinnovo del Comitato regionale per le comunicazioni pag. 39

Approvazione dello Schema Tipo di Regolamento di Organizzazione dei Consorzi di Bonifica pag. 39

Provvedimenti concernenti nomina dei commissari straordinari degli Istituti autonomi case popolari di Caltanissetta, Agrigento, Palermo, Catania, Acireale, Ragusa, Trapani ed Enna pag. 39

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione della fondazione Teatro Luigi Pirandello - Valle dei Templi di Agrigento pag. 39

Integrazione del decreto 15 settembre 2017, relativo alla nomina del commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari di Trapani pag. 39

Nomina del presidente e del vice-presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Messina. pag. 39

Nomina del vice-presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Enna pag. 39

Sostituzione di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale pag. 40

Nomina del presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Caltanissetta . pag. 40

Nomina del commissario straordinario dell'E.R.S.U. di Palermo pag. 40

Approvazione del nuovo statuto dell'I.P.A.B. Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò di Milazzo. pag. 40

Approvazione del nuovo statuto dell'I.P.A.B. Casa dei fanciulli Renda - Ferrari di Partanna pag. 40

Approvazione del nuovo statuto dell'I.P.A.B. Casa della fanciulla del Carmelo-Cantello di Butera pag. 40

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia occidentale pag. 40

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia Orientale pag. 40

Nomina del presidente del Consorzio regionale per la ricerca applicata e la sperimentazione - CORERAS. pag. 40

Reg. CE n. 1308/2013 e Reg. CE n. 555/2008 - OCM Vino - "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi" - Invito alla presentazione dei progetti Campagna 2017/2018 pag. 40

Indicazioni integrative del par. 12 del Bando di attuazione della misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" - PO FEAMP 2014-2020 pag. 40

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Agrigento, Palermo e Trapani pag. 40

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 41

Elenchi di cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese pag. 41

Nomina del commissario ad acta per l'esercizio dei poteri di rappresentanza dell'IRSAP in seno all'Assemblea convocata dalla società IAS S.p.A. pag. 41

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Inserimento del Parco archeologico di Tindari nel Sistema dei parchi archeologici della Regione siciliana pag. 41

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 42

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Mancato accoglimento dell'istanza di rinnovo della concessione di acque termominerali denominata "Granata Cassibile", sita in territorio del comune di Ali Terme (ME) presentata da Terme di Granata Cassibile s.r.l. pag. 42

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Comunicato relativo al decreto n. 1808 del 10 luglio 2017, di approvazione del quadro economico finale di un progetto del comune di Sant'Agata Li Battiati, a valere sulla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - asse VI - del PO FESR 2007-2013 pag. 42

Comunicato relativo al decreto n. 1865 dell'11 luglio 2017, di approvazione del quadro economico finale di un progetto del comune di Misterbianco, a valere sulla linea di inter-

vento 6.1.4.4 - seconda finestra - asse VI - del PO FESR 2007-2013 pag. 42

Comunicato relativo al decreto 13 settembre 2017, n. 15, riguardante la composizione del Ciapi di Priolo. . pag. 42

Comunicato relativo al decreto 3 ottobre 2017, n. 20 - Contributo alle II.PP.A.B., per l'anno 2017, in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 10, comma 18, della legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016 - Proroga dei termini di presentazione istanze pag. 42

Elenco unico ad esaurimento dei lavoratori provenienti dai servizi formativi - Aggiornamento pag. 42

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Conferma del cofinanziamento in favore del comune di Messina per la realizzazione della Piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale - 1° stralcio pag. 42

Ammissione a finanziamento di un intervento di cui al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Patto per il Sud, proposto dal Libero consorzio comunale di Caltanissetta pag. 43

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Modifica del termine di scadenza per la presentazione delle istanze afferenti all'Ambito 2 dell'Avviso pubblico n. 14/2017 per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia - PO FSE 2014-2020..... pag. 43

Riesame del D.A. n. 6333 del 14 agosto 2017, avente ad oggetto "Riesame di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2017/2018, approvato con D.A. n. 921 del 15 febbraio 2017" a seguito dell'ordinanza del TAR Sicilia - Palermo pag. 43

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 pag. 43

Assessorato della salute:

Modifica del decreto 23 agosto 2017, relativo al rinnovo dell'accreditamento istituzionale dello Studio odontoiatrico D.ssa Alba Giovanna & C. s.a.s. pag. 43

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione..... pag. 43

Trasferimento della sede operativa dell'ambulatorio odontoiatrico Studio dentistico dott. Angelo Frenna & C. s.n.c. dal comune di Ribera al comune di Capaci. pag. 44

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi di cui alla linea di intervento 3.2.1.B - attività A - del PO FESR 2007-2013..... pag. 44

Finanziamento di un progetto da realizzare nel comune di Marineo nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali misure anticicliche - Azione B6, sottoazione A.2 . pag. 45

Provvedimenti concernenti prosecuzione delle attività previste nelle convenzioni di affidamento in gestione delle Riserve naturali, nonché partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 pag. 45

Procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio nel comune di Augusta pag. 46

Provvedimenti concernenti risoluzione della convenzione "Segreteria tecnica progetti" stipulata tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. e disimpegno somme sui capp. 842020, 842430 e 842019 pag. 46

Provvedimenti concernenti risoluzione della convenzione "Sistema informatico/informativo - associazioni ambientali" stipulata tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. e disimpegno somme sui capp. 842020, 842019 e 842430 pag. 46

Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso i comuni di Raffadali, Porto Empedocle e Siculiana - revisione piano regolatore generale pag. 46

Rinnovo dell'autorizzazione concessa alla ditta F.I.P. s.r.l., con sede legale in Capo d'Orlando, per le emissioni in atmosfera pag. 47

Avviso PO FESR 2014-2020 - Azione 5.1.1.A "Interventi messa in sicurezza per la resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" - Spostamento dei termini di presentazione delle domande pag. 47

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Comunicato relativo al decreto n. 1011/S8 del 19 maggio 2017, di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione Taormina Arte Sicilia in forma abbreviata "Fondazione Taoarte Sicilia", con sede in Taormina, e contestuale approvazione dello statuto pag. 47

Comunicato relativo al decreto n. 2152/S8 del 13 settembre 2017, di approvazione dello statuto dell'Ente autonomo regionale Teatro V. Emanuele di Messina pag. 47

CIRCOLARI**Assessorato delle attività produttive**

CIRCOLARE 6 ottobre 2017, n. 8.

PO FESR 2014/2020, azioni 3.5.1 e 3.1.1. Attestazione della Capacità finanziaria pag. 48**Assessorato dell'economia**

CIRCOLARE 28 settembre 2017, n. 14.

Legge regionale 11 agosto 2017, n. 16 "Legge di stabilità regionale. Stralcio I" – Norme per gli enti pubblici regionali pag. 48**RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE***AVVISI DI RETTIFICA***Leggi e decreti presidenziali**

LEGGE 10 agosto 2017, n. 13.

Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2016. pag. 50

LEGGE 11 agosto 2017, n. 16.

Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I .. pag. 50**SUPPLEMENTI ORDINARI***Supplemento ordinario n. 1***Presidenza****Ripubblicazione del testo della legge regionale 1 agosto 2017, n. 16 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I" e relative note.***Supplemento ordinario n. 2***Assessorato della salute**

DECRETO 3 ottobre 2017.

Definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici per l'autorizzazione e l'accreditamento all'impiego di tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita e definizione dei tempi per l'adeguamento da parte delle strutture. Modalità di svolgimento delle verifiche per l'autorizzazione e l'accreditamento all'impiego di tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 6 settembre 2017.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa Melaverde, con sede in Riposto, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione redatto da un revisore della Confcooperative in data 18 aprile 2009, nei confronti della cooperativa Melaverde di Riposto, conclusosi con la proposta di gestione commissariale della società giusto art. 2545 *sexiesdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. n. 25083 del 12 aprile 2012, con la quale il servizio ispettivo e vigilanza cooperative, dopo aver provveduto ad un riesame della procedura intrapresa e ritenendo sussistere le condizioni per disporre lo scioglimento per atto d'autorità della cooperativa Melaverde di Riposto, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, con nomina di un liquidatore, ha comunicato l'avvio del procedimento per disporne lo scioglimento, giusti artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 61870 dell'11 settembre 2012 del servizio 6S di questo Dipartimento, con il quale è stato chiesto alla Commissione regionale cooperazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 220/2002, il parere sulla proposta di liquidazione della cooperativa Melaverde di Riposto, con nomina di un liquidatore, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile;

Considerato che il suddetto parere non è stato reso per scadenza dei termini di cui al 1° comma dell'art. 17 della legge regionale n. 10/1991;

Visto il promemoria prot. n. 55249 del 29 ottobre 2015 del servizio 6S, con il quale è stato chiesto all'Assessore di riferire circa il nome del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa Melaverde di Riposto individuando questi nel dott. Napoletano Pierluigi;

Ritenuto necessario provvedere alla liquidazione della cooperativa Melaverde di Riposto, ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile;

Visto il D.P. n. 472/Area1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Melaverde di Riposto, costituita il 24 ottobre 1986, iscritta al n. A163572 dell'albo società cooperative, è posta in scioglimento per atto d'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Napoletano Pierluigi, nato a Catania l'1 dicembre 1980 ed ivi residente in via M. Cilestri, 71, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente,

con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. Nel caso in cui la procedura preveda l'applicazione dell'art. 2 della legge n. 400/1975, il compenso da erogarsi al commissario liquidatore sarà determinato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto dello sviluppo economico del 3 novembre 2016, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015, il presente decreto è pubblicato nel sito di questa Amministrazione ed integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 settembre 2017.

LO BELLO

(2017.38.2394)042

DECRETO 11 settembre 2017.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa edilizia Aurora 5, con sede in Ragusa, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di ispezione straordinaria effettuato nei confronti della cooperativa edilizia Aurora 5, con sede in Ragusa, redatto dall'ispettore incaricato da questa Amministrazione, recante la proposta del provvedimento di scioglimento per atto dell'Autorità, con nomina del liquidatore;

Considerato che dall'esame della documentazione in possesso di questo Ufficio si evince che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile;

Vista la nota del 19 maggio 2016, n. 26771, con la quale si è provveduto a comunicare alla cooperativa l'avvio del procedimento di scioglimento per atto dell'autorità con nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile;

Vista la nota n. 2872 del 19 gennaio 2017, con la quale è stato richiesto il prescritto parere alla C.R.C. sul promemoria n. 2871 del 19 gennaio 2017;

Considerato che la C.R.C. nella seduta del 27 aprile 2017 ha deciso di restituire tutte le pratiche inevase, poiché decorsi i termini stabiliti dalla legge regionale n. 10/91 e di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere;

Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;

Visto il promemoria prot. n. 41565 del 2 agosto 2017 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il rag. Giovanni Cascone;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Aurora 5, con sede in Ragusa, c.f. 00817340888, è sciolta e messa in scioglimento per atto dell'autorità con nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile.

Art. 2

Il rag. Giovanni Cascone, nato a Ragusa il 20 novembre 1957 e ivi residente in via A. De Gasperi, 20, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Aurora 5, con sede in Ragusa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa;

Il presente decreto sarà pubblicato per intero nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 settembre 2017.

LO BELLO

(2017.38.2441)042

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 30 agosto 2017.

Assegnazione, per l'anno 2017, di un'ulteriore quota parte delle risorse destinate alle Città metropolitane ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale n. 8/2017.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", modificato con il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 56 e 57;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che ha approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2017 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera n. 187 del 15 maggio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il relativo Documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;

Visto il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, con il quale, tra l'altro, al fine di garantire il funzionamento dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, è stato autorizzato, per l'anno 2017, un contributo di parte corrente pari a complessivi 91.050.000,00 euro, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Conferenza Regione - Autonomie locali, come disposto dal successivo comma 2;

Vista la legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e n. 9. Abrogazioni e modifiche di norme" ed in particolare:

- il comma 2 dell'articolo 6, che - nel riscrivere il comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 - ha, tra l'altro, ripristinato la richiamata autorizzazione per l'anno 2017 in favore degli enti di area vasta, già ridotta dell'importo di € 47.000.000,00 nelle more della definizione dei processi di riforma relativi alle modalità di attribuzione alla Regione delle entrate spettanti;

- la tabella B allegata alla medesima legge regionale, concernente le variazioni apportate allo stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2017 ed il triennio 2017-2019, tra le quali è compreso l'incremento dello stanziamento del capitolo 191302 per l'importo di 47.000.000,00 euro;

Visto il decreto interassessoriale n. 175 del 12 luglio 2017, con il quale, tra l'altro, è stato approvato, in conformità alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione - Autonomie locali nella seduta del 28 giugno 2017, il riparto programmatico dell'importo di 65.819.315,56 euro da assegnare ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane dell'Isola per l'anno 2017 quale quota delle risorse previste dal comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e di cui 36.519.103,42 euro riferito alle Città metropolitane;

Visti i decreti del dirigente generale n. 178 del 14 luglio 2017 e n. 206 del 21 luglio 2017, con i quali - in conformità al riparto disposto con i decreti interassessoriali n. 175 del 12 luglio 2017 e n. 192 del 21 luglio 2017 e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili per l'anno 2017 - si è provveduto ad assegnare alle Città metropolitane dell'Isola

la somma complessiva di 24.440.644,70 euro destinata alle finalità del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

Ritenuto di dovere provvedere, in conformità al riparto programmatico di cui al richiamato decreto n. 175 del 12 luglio 2017 e per le medesime finalità del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, ad assegnare alle Città metropolitane l'ulteriore importo di 12.078.458,72 euro, resosi disponibile per effetto del citato comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, come specificamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Importi assegnati
Catania	€ 4.424.994,76
Messina	€ 2.831.863,88
Palermo	€ 4.821.600,08

Ritenuto, altresì, di dover provvedere ad impegnare e liquidare a valere sulle disponibilità del capitolo 191302 del bilancio della Regione siciliana dell'anno 2017, in favore delle Città metropolitane dell'Isola, a titolo di risorse da trasferire ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, la somma complessiva di 12.078.458,72 euro, come specificato nella precedente tabella;

Per le motivazioni in premessa riportate;

Decreta:

Art. 1

In conformità al riparto programmatico disposto con il decreto interassessoriale n. 175 del 12 luglio 2017, è assegnato alle Città metropolitane per le finalità del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 l'ulteriore importo complessivo di 12.078.458,72 euro, come specificamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Importi assegnati
Catania	€ 4.424.994,76
Messina	€ 2.831.863,88
Palermo	€ 4.821.600,08
Importo complessivo	€ 12.078.458,72

Art. 2

Al fine dell'erogazione delle risorse assegnate con il precedente articolo 1, sulle disponibilità del capitolo 191302 del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017, è impegnata e liquidata in favore delle Città metropolitane dell'Isola la somma complessiva di 12.078.458,72 euro, come specificamente indicato nella tabella di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

La spesa di cui al precedente art. 2, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.004 - C.E.: 2.3.1.01.02.004 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.004.

Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in osservanza alle disposizioni dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*.

Palermo, 30 agosto 2017.

PIRILLO

Registrato alla Ragioneria centrale per la Presidenza, autonomie locali e funzione pubblica il 7 settembre 2017 al n. 6.

(2017.38.2402)023

DECRETO 30 agosto 2017.

Assegnazione, per l'anno 2017, di un'ulteriore quota parte delle risorse destinate ai liberi Consorzi comunali ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale n. 8/2017.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", modificato con il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 56 e 57;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che ha approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2017 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera n. 187 del 15 maggio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il relativo Documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;

Visto il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, con il quale, tra l'altro, al fine di garantire il funzionamento dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, è stato autorizzato, per l'anno 2017, un contributo di parte corrente pari a complessivi 91.050.000,00 euro, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, pre-

vio parere della Conferenza Regione - Autonomie locali, come disposto dal successivo comma 2;

Vista la legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, concernente "Assesamento del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e n. 9. Abrogazioni e modifiche di norme" ed in particolare:

- il comma 2 dell'articolo 6, che - nel riscrivere il comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 - ha, tra l'altro, ripristinato la richiamata autorizzazione per l'anno 2017 in favore degli enti di area vasta, già ridotta dell'importo di € 47.000.000,00 nelle more della definizione dei processi di riforma relativi alle modalità di attribuzione alla Regione delle entrate spettanti;

- la tabella B allegata alla medesima legge regionale, concernente le variazioni apportate allo stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2017 ed il triennio 2017-2019, tra le quali è compreso l'incremento dello stanziamento del capitolo 191302 per l'importo di 47.000.000,00 euro;

Visto il decreto interassessoriale n. 175 del 12 luglio 2017, con il quale, tra l'altro, è stato approvato, in conformità alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione - Autonomie locali nella seduta del 28 giugno 2017, il riparto programmatico dell'importo di 65.819.315,56 euro da assegnare ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane dell'Isola per l'anno 2017, quale quota delle risorse previste dal comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e di cui 29.300.212,14 euro riferiti ai liberi Consorzi comunali;

Visti i decreti del dirigente generale n. 178 del 14 luglio 2017 e n. 206 del 21 luglio 2017, con i quali - in conformità al riparto disposto con i decreti interassessoriali n. 175 del 12 luglio 2017 e n. 192 del 21 luglio 2017 e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili per l'anno 2017 - si è provveduto ad assegnare ai liberi Consorzi comunali dell'Isola la somma complessiva di 19.609.355,30 euro destinata alle finalità di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

Ritenuto di dovere provvedere, in conformità al riparto programmatico di cui al richiamato decreto n. 175 del 12 luglio 2017 e per le medesime finalità del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, ad assegnare ai liberi Consorzi comunali l'ulteriore importo di 9.690.856,84 euro, resosi disponibile per effetto del citato comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, come specificamente indicato nella seguente tabella:

Liberi Consorzi comunali	Importi assegnati
Agrigento	€ 1.944.688,55
Caltanissetta	€ 1.345.227,25
Enna	€ 1.103.159,33
Ragusa	€ 1.512.811,44
Siracusa	€ 1.947.580,43
Trapani	€ 1.837.389,84

Ritenuto, altresì, di dover provvedere ad impegnare e liquidare a valere sulle disponibilità del capitolo 191302 del bilancio della Regione siciliana dell'anno 2017, in favore dei liberi Consorzi comunali, a titolo di risorse da trasferire ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, la somma complessiva di

9.690.856,84 euro, come specificato nella precedente tabella;

Per le motivazioni in premessa riportate;

Decreta:

Art. 1

In conformità al decreto interassessoriale n. 192 del 21 luglio 2017, per l'anno 2017 e per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e s.m.i., sono assegnate ai liberi Consorzi comunali, le ulteriori somme specificate nella seguente tabella:

Liberi Consorzi comunali	Imorti assegnati
Agrigento	€ 1.944.688,55
Caltanissetta	€ 1.345.227,25
Enna	€ 1.103.159,33
Ragusa	€ 1.512.811,44
Siracusa	€ 1.947.580,43
Trapani	€ 1.837.389,84
Importo complessivo	€ 9.690.856,84

Art. 2

Al fine dell'erogazione delle risorse assegnate con il precedente articolo 1, sulle disponibilità del capitolo 191302 del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017, è impegnata e liquidata in favore dei liberi Consorzi comunali dell'Isola la somma complessiva di 9.690.856,84 euro, come specificamente indicato nella tabella di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

La spesa di cui al precedente art. 2, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.002 - C.E.: 2.3.1.01.02.002 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.002.

Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in osservanza alle disposizioni dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 agosto 2017.

PIRILLO

Registrato alla Ragioneria centrale per la Presidenza, autonomie locali e funzione pubblica il 7 settembre 2017 al n. 7.

(2017.38.2403)023

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 2 agosto 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Visto l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28, con cui si dispone che "Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.";

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Viste le note del Dipartimento regionale della lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative - prot. n. 22790, 22791 del 6 giugno 2017 e n. 30739 dell'1 agosto 2017 - con cui si chiede, ai fini della corretta imputazione della spesa alla codifica prevista dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. la ripartizione dello stanziamento dei capitoli 183799 e 712402, in particolare si chiede che:

- lo stanziamento attuale del capitolo 183799, pari a 29.463.000,00 per ciascun anno di seguito riportato, venga così suddiviso:

Capitolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Anno 2017	Anno 2018	Anni 2019 - 2021
183799	U.1.04.01.03.001 Trasferimenti correnti a INPS	29.423.064,00	29.383.128,00	29.383.128,00
Nuova Istituzione	U.1.04.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali	39.936,00	79.872,00	79.872,00
Totale		29.463.000,00	29.463.000,00	29.463.000,00

- lo stanziamento attuale del capitolo 712402, pari a 9.400.000,00 per ciascun anno di seguito riportato, venga così suddiviso:

Capitolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
712402	U.2.04.21.02.003 Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comuni	7.956.976,68	7.956.976,68	7.956.976,68
Nuova Istituzione	U.2.04.22.01.001 Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	1.443.023,32	1.443.023,32	1.443.023,32
Totale		9.400.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00

Considerato, per quanto sopra specificato, di dovere istituire nel bilancio della Regione gli appositi capitoli di spesa come riportati nelle succitate note dipartimentali prot. n. 22790, 22791 del 6 giugno 2017 e n. 30739 dell'1 agosto 2017 e di apportare agli stessi, per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 le necessarie variazioni ad incremento per l'importo indicato nei prospetti sopra evidenziati, mediante copertura, per il medesimo importo, con le disponibilità degli stanziamenti dei correlati capitoli 183799 e 712402;

Ravvisata, pertanto la necessità di apportare al bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO			
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative			
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	----	----
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO- AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	----	----
Capitolo 183799 (Modifica denominazione)	Trasferimenti correnti a INPS a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo"	- 39.936,00	- 39.936,00
Capitolo 313727 (Nuova istituzione)	Altri assegni e sussidi assistenziali a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti a bacino "PIP - Emergenza Palermo". (Parte cap. 183799) Codici: U.1.04.02.02.999 - Nota B Legge regionale n. 9/2013, art. 43,, Legge regionale n. 27/2016, art. 6, c. 3	+ 39.936,00	+ 39.936,00
MISSIONE	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
PROGRAMMA	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	----	----
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACRO- AGGREGATO	2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	----	----
Capitolo 712402	Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237	- 1.443.023,32	- 1.443.023,32
Capitolo 713303 (Nuova istituzione)	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie destinatarie della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237. (Parte cap. 712402) Codici: U.2.04.22.01.001 - Nota G Legge regionale n. 9/2004, art. 24,, Legge regionale n. 8/2017, Tab. G	+ 1.443.023,32	+ 1.443.023,32

ESERCIZIO 2018		COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO			
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative			
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	----	----
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO- AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	----	----
Capitolo 183799	-	79.872,00	- 79.872,00
Trasferimenti correnti a INPS a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo".			
Capitolo 313727	+	79.872,00	+ 79.872,00
Altri assegni e sussidi assistenziali a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti a bacino "PIP - Emergenza Palermo". (Parte cap. 183799)			
MISSIONE	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
PROGRAMMA	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	----	----
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACRO- AGGREGATO	2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	----	----
Capitolo 712402	-	1.443.023,32	- 1.443.023,32
Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237.			
Capitolo 713303	+	1.443.023,32	+ 1.443.023,32
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie destinatarie della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237. (Parte cap. 712402)			
ESERCIZIO 2019		COMPETENZA	CASSA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento,
servizi e attività formative

MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	----	----
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO- AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	----	----
Capitolo 183799	-	79.872,00	- 79.872,00
Trasferimenti correnti a INPS a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo".			
Capitolo 313727	+	79.872,00	+ 79.872,00
Altri assegni e sussidi assistenziali a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti a bacino "PIP - Emergenza Palermo". (Parte cap. 183799)			

ESERCIZIO 2019		COMPETENZA	CASSA
MISSIONE	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
PROGRAMMA	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	----	----
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACRO-AGGREGATO	2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	----	----
Capitolo 712402	Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237.	- 1.443.023,32	- 1.443.023,32
Capitolo 713303	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie destinatarie della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237. (Parte cap. 712402)	+ 1.443.023,32	+ 1.443.023,32

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 agosto 2017.

BOLOGNA

(2017.38.2433)017

DECRETO 2 agosto 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 36 della medesima;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Vista la legge 22 giugno 2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 novembre 2016, concernente "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016." ed in particolare l'articolo 5 (tabella 1) con cui si dispone l'attribuzione a ciascuna regione di una quota di risorse del predetto "Fondo" e, in favore della Regione Sicilia viene assegnata la somma di € 7.740.000,00;

Vista la comunicazione telematica di BanKitalia da cui si rileva l'accredito effettuato sul conto corrente infruttifero n. 305982 intestato alla Regione siciliana in data 16 maggio 2017, dell'importo di € 7.740.000,00 quale trasferimento della predetta quota del "Fondo" - anno 2016;

Considerato che l'iscrizione delle suddette somme nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione è subordinata all'inoltro di apposita richiesta da parte del Dipartimento famiglia e politiche sociali, competente per materia;

Ritenuto tuttavia, per quanto sopra specificato, di dovere istituire nel bilancio della Regione apposito capitolo di entrata al fine di consentire all'Amministrazione competente di provvedere comunque all'emissione dei provvedimenti formali di accertamento delle somme di cui al citato decreto ministeriale del 23 novembre 2016 e all'Istituto cassiere di procedere all'emissione della quietanza corrispondente al suddetto accredito effettuato sul conto corrente infruttifero n. 305982 intestato alla Regione siciliana in data 16 maggio 2017;

Ravvisata, pertanto, la necessità di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai fini e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017		COMPENZA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali		
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti	
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	—
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	—
Capitolo 7503 (<i>Nuova Istituzione</i>)		
	Assegnazioni dello Stato per interventi e servizi del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	p.m.
	Codici: 2.01.01.01.001 - V	
	Legge n. 112/2016	
Art. 2		
Il presente decreto sarà pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana.		
Palermo, 2 agosto 2017.		
		BOLOGNA

(2017.38.2420)017

DECRETO 4 agosto 2017.

Rettifica del decreto 2 agosto 2017, concernente variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto

dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Visto l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28, con cui si dispone che "Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.";

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019" ;

Visto il decreto della Ragioneria generale n. 1514 del 2 agosto 2017, con cui a seguito note del Dipartimento regionale della lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative – prot. n. 22790, 22791 del 6 giugno 2017 e n. 30739 dell'1 agosto 2017 – e ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 si dispongono le variazioni di bilancio, ai fini della corretta imputazione della spesa alla codifica prevista dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'imputazione di parte dello stanziamento dei capitoli 183799 e 712402 ai nuovi capitoli 313727 e 713303;

Considerato che per mero errore materiale, nel succitato decreto, a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019 risultano altresì apportate le variazioni in termini di cassa;

Ravvisata, pertanto, la necessità di apportare al decreto della Ragioneria generale n. 1514 del 2 agosto 2017 le necessarie rettifiche per l'annullamento delle suddette variazioni in termini di cassa per gli esercizi finanziari 2018 e 2019;

Decreta:

Art. 1

L'articolo 1 del decreto della Ragioneria generale n. 1514 del 2 agosto 2017 è sostituito dal seguente:

"Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO			
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative			
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	----	----
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO-AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	----	----
Capitolo 183799 (Modifica denominazione)	Trasferimenti correnti a INPS a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo".	- 39.936,00	- 39.936,00
Capitolo 313727 (Nuova istituzione)	Altri assegni e sussidi assistenziali a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti a bacino "PIP - Emergenza Palermo". (Parte cap. 183799)	+ 39.936,00	+ 39.936,00
Codici: U.1.04.02.02.999 - Nota B Legge regionale n. 9/2013, art. 43,, Legge regionale n. 27/2016, art. 6, c. 3			

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA	CASSA
MISSIONE	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
PROGRAMMA	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	----	----
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACRO-AGGREGATO	2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	----	----
Capitolo 712402	Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237.	- 1.443.023,32	- 1.443.023,32
Capitolo 713303 (Nuova istituzione)	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie destinatarie della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237. (Parte cap. 712402) Codici: U.2.04.22.01.001 - Nota G Legge regionale n. 9/2004, art. 24,, Legge regionale n. 8/2017, Tab. G	+ 1.443.023,32	+ 1.443.023,32

ESERCIZIO 2018		COMPETENZA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi ed attività formative		
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	----
TITOLO	1 - Spese correnti	
MACRO-AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	----
Capitolo 183799	Trasferimenti correnti a INPS a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo".	- 79.872,00
Capitolo 313727	Altri assegni e sussidi assistenziali a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo". (Parte cap. 183799)	+ 79.872,00
MISSIONE	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
PROGRAMMA	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	----
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
MACRO-AGGREGATO	2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	----
Capitolo 712402	Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237.	- 1.443.023,32
Capitolo 713303	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie destinatarie della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237. (Parte cap. 712402)	+ 1.443.023,32

ESERCIZIO 2019

COMPETENZA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi ed attività formative
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
TITOLO 1 - Spese correnti
MACRO-AGGREGATO 1.04 - Trasferimenti correnti

Capitolo 183799

Trasferimenti correnti a INPS a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo"

- 79.872,00

Capitolo 313727

Altri assegni e sussidi assistenziali a valere sul Fondo unico per il finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino "PIP - Emergenza Palermo". (Parte cap. 183799)

+ 79.872,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
TITOLO 2 - Spese in conto capitale
MACRO-AGGREGATO 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale

Capitolo 712402

Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237.

- 1.443.023,32

Capitolo 713303

Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie destinatarie della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237. (Parte cap. 712402)

+ 1.443.023,32

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 agosto 2017.

BOLOGNA

(2017.38.2433)017

DECRETO 12 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017 e 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, recante "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e 9. Abrogazione e modifiche di norme." ed in particolare l'articolo 4 della medesima laddove si dispone che l'importo di € 192.163.435,71 relativi ai vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili è compreso nell'importo complessivo delle quote vincolate del risultato di amministrazione definitivamente determinato in € 5.691.629.687,78;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1011/2014 della Commissione, 22 settembre 2014, che stabilisce le modalità di esecuzione del citato regolamento UE n. 1304/2013;

Visto il Programma operativo (PO) Sicilia FE 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n.C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 e modificato con Decisione CE n.9889 del 12 dicembre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 18 febbraio 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 18 febbraio 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia. Approvazione" con una dotazione complessiva di € 242.769.432,67 di cui € 173.292.489,40 relativi alla riduzione del cofinanziamento nazionale derivante dal Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/87 ed € 69.476.943,27 di riduzione del cofinanziamento regionale del PO FSE Sicilia 2007/2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 20 aprile 2015, con cui si approva la riprogrammazione della dotazione finanziaria del Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia con una dotazione complessiva di € 176.646.295,67 (€ 242.769.432,67 ridotti di € 66.123.137,00 a seguito riprogrammazione delle risorse PAC ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123, della legge n. 190/2014) di cui € 107.169.352,40 cofinanziamento nazionale (relativi alla riduzione del cofinanziamento nazionale derivante dal Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della legge n.183/87) ed € 69.476.943,27 cofinanziamento regionale (quale riduzione del cofinanziamento regionale del PO FSE Sicilia 2007/2013);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 15 marzo 2017, concernente "Riprogrammazione dotazione finanziaria del Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia - Riduzione quota di cofinanziamento regionale. Approvazione." con cui in particolare si approva il "Piano" riprogrammato come di seguito specificato:

- Ambito Rafforzamento politiche attive - € 141.400.000,00 di cui:
 - Azione per il sostegno al reddito con accesso all'attivazione € 106.000.000,00 - Azione di politica attiva rafforzata € 35.400.000,00;
 - Ambito Rafforzamento degli interventi per l'inserimento lavorativo - Azione per la ricollocazione e qualificazione dei lavoratori del sistema della formazione professionale € 20.211.926,11 e si delibera di ridurre la quota regionale a copertura del "Piano" di € 15.034.369,56 e di destinare il medesimo importo alla costituzione di un Fondo regionale per la copertura finanziaria delle spese non eleggibili al PO FSE 2007/2013;

Considerato che risultano già erogate da parte dell'INPS, come specificato nella succitata deliberazione della Giunta regionale n. 119/2017 somme per le Azioni per il sostegno al reddito con accesso all'attivazione, per complessivi € 106.000.000,00;

Vista la nota del Dipartimento lavoro, impiego, orientamento, servizi ed attività formative - Servizio II -prot. n. 30727 dell'1 agosto 2017 con cui, a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 119/2017 e al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria all'Avviso Pubblico n. 6 del 6 agosto 2015 si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione delle complessive somme di € 35.400.000,00, da imputare per € 10.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2017 ed € 25.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2018, evidenziando che la tipologia di spesa relativa agli interventi da effettuare è riconducibile a "Trasferimenti correnti ad altre imprese - codifica U.1.04.03.99.999;

Considerato che a fronte delle somme iscritte nel bilancio della Regione inerenti gli interventi previsti dal "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia", discendenti dalle variazioni di cui ai decreti della Ragioneria Generale n. 2444 del 21 dicembre 2016 e n. 315 del 10 marzo 2017, non risultano disposti accertamenti in entrata (Titolo 4 Tipologia 300 -) e impegni di spesa (Missione 15 Programma 4 - 713908);

Considerato che l'importo di € 35.400.000,00 previsto per la realizzazione degli interventi del citato Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia (Azione di politica attiva rafforzata) risulta compreso nella quota relativa ai vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili del risultato di amministrazione di cui al citato articolo 4 della legge regionale n. 15/2017;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento ad apposito capitolo di spesa concernente "Trasferimenti correnti ad altre imprese" la complessiva somma di € 35.400.000,00, in ragione di € 10.400.000,00 per l'esercizio finanziario 2017 e di € 25.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, mediante prelevamento del complessivo importo dal capitolo 613952;

Considerato che il citato Fondo - capitolo 613952 e il Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa - capitolo 215710, non presentano le disponibilità di cassa occorrenti per far fronte alla variazione richiesta per l'iscrizione delle somme nell'esercizio finanziario 2017, pari ad € 10.400.000,00;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, le opportune variazioni solo in termini di competenza;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
MISSIONE	20 - Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA	3 - Altri fondi	- 35.400.000,00
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
MACRO-AGGREGATO	2.05 - Altre spese in conto capitale	- 35.400.000,0019
Capitolo 613952		
	Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa e delle maggiori entrate accertate, corrispondente alla quota vincolata dei fondi regionali di cui al risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni	- 35.400.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi ed attività formative		
MISSIONE	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
PROGRAMMA	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	+ 35.400.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti	
MACRO-AGGREGATO	1.04 - Altri trasferimenti correnti	+ 35.400.000,00
Capitolo 314136 (Nuova istituzione)		
	Altri trasferimenti correnti a altre imprese per la realizzazione degli interventi del "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia"	+ 35.400.000,00
	Legge n. 183/1987, R. CE n. 1083/2016; R. CE n. 1828/2006	
	Codici: U.1.04.03.99.000 - V	
	di cui: Art. 1 Somma spendibile nell'esercizio	+ 10.400.000,00
	Art. 2 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+ 25.000.000,00
ESERCIZIO 2018		
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
TITOLO	0 - Avanzo di amministrazione	+ 25.000.000,00
TIPOLOGIA	000 - Avanzo finanziario - FPV - Fondo iniziale di cassa	+ 25.000.000,00
CATEGORIA	0 - Avanzo finanziario	
Capitolo 0003		
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+ 25.000.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi ed attività formative		

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

MISSIONE	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
PROGRAMMA	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	+	25.000.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO-AGGREGATO	1.04 - Altri trasferimenti correnti	+	25.000.000,00
Capitolo 314136	Altri trasferimenti correnti a altre imprese per la realizzazione degli interventi del "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia	+	25.000.000,00

Art. 1

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 settembre 2017.

BOLOGNA

(2017.38.2421)017

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 28 settembre 2017.

Approvazione del programma per la messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali in Sicilia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ
E DEI TRASPORTI

Vistolo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii., recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 9 del 9 maggio 2017 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 1067 del 12 marzo 2015, con il quale il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti al dott. Fulvio Bellomo;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 440 del 10 novembre 2016, con il quale è stata destinata una somma da ripartire tra le Regioni italiane, per il cofinanziamento della progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di iti-

nerari e percorsi ciclabili e pedonali;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 481 del 29 dicembre 2016, con il quale è stata disposta la ripartizione della complessiva somma di cui al D.M. n. 440/2016 tra le Regioni italiane e le Province autonome di Trento e Bolzano, assegnando alla Sicilia un contributo di € 576.181,48. Tale contributo, così come disposto all'art. 4 dello stesso D.M. n. 481/2016, corrisponde al 50% delle somme per l'attuazione del programma, restando in capo alle Regioni il dovere di garantire il rimanente 50%; con l'art. 5 è stato inoltre disposto che entro 150 giorni dalla esecutività del provvedimento, dovevano essere presentati al MIT i programmi degli interventi predisposti o approvati con atto deliberativo, da parte di ciascuna Regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 296 del 19 luglio 2017, con la quale è stata assegnata la somma per la citata compartecipazione della Regione siciliana al programma in questione, per un pari importo di € 576.181,48;

Considerato pertanto che la intera disponibilità per l'attuazione del programma di cui al D.M. n. 481/2016 è pari ad € 1.152.362,96;

Visto il D.M. n. 261 dell'11 luglio 2017, con il quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha concesso una proroga al 30 settembre 2017 per la presentazione dei programmi da parte delle Regioni e delle Province autonome;

Considerato che per la esiguità delle somme attribuite alla Regione siciliana per la realizzazione del programma in questione, ed a seguito di disposizione assessoriale, è stato determinato di individuare quale tipologia di interventi per ridurre i rischi di incidentalità, quella riferita alla messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali esistenti;

Visto il D.D.G. n. 1746 del 27 luglio 2017, con il quale il Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha approvato ed emanato l'Avviso pubblico relativo alla "Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";

Considerato che l'Avviso pubblico in questione è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (nella

sezione Bandi di gara e Contratti) e nel sito istituzionale della Regione siciliana (nella sezione Notizie) ed è stato inoltre pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 4 agosto 2017, restando fissata al 7 settembre 2017 la scadenza per la presentazione delle istanze da parte degli enti locali interessati;

Vista la nota prot. n. 4417 dell'11 settembre 2017, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha nominato la commissione per l'esame e valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso in questione;

Considerato che alla data di scadenza fissata risultano essere pervenute n. 10 istanze, ed in particolare: n. 1 istanza relativa alla provincia di Caltanissetta (comune di Mussomeli); n. 2 istanze relative alla provincia di Catania (comuni di Aci Bonaccorsi e Catania); n. 4 istanze relative alla provincia di Messina (comuni di Ficarra, Montalbano Elicona, Antillo e Torrenova); n. 1 istanza relativa alla provincia di Palermo (comune di Balestrate); n. 2 istanze relative alla provincia di Siracusa (comuni di Pachino e Siracusa);

Visto il verbale redatto dalla commissione di valutazione nominata, trasmesso al Servizio dipartimentale competente in allegato alla nota prot. n. 45460 del 19 settembre 2017;

Considerato che la commissione esaminatrice delle istanze ha ritenuto accoglibili le istanze pervenute, apportando solamente una decurtazione a quella presentata dal comune di Siracusa, non ritenendo inseribile nella programmazione la collocazione delle rastrelliere per le biciclette in quanto non attinenti all'oggetto dell'Avviso, decurtando pertanto dall'istanza del comune di € 95.645,00, un importo pari ad € 33.725,00;

Considerato che l'importo delle istanze pervenute, valutate e ritenute accoglibili (pari a complessivi € 802.848,27), non assorbono l'intera disponibilità delle somme rese disponibili per la realizzazione del programma e che, come stabilito nell'avviso allegato al D.D.G. n. 1746 del 27 luglio 2017, si prescinde dalla ripartizione territoriale e dall'ordine della graduatoria per provincia, determinando l'assegnazione delle somme in favore di tutti comuni richiedenti;

Vista la nota del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti prot. n. n. 45690 del 19 settembre 2017, con la quale è stato richiesto all'Assessore regionale pro-tempore per le infrastrutture e la mobilità di volere sottoporre all'apprezzamento della Giunta regionale il programma in parola;

Vista la nota prot. n. 3990/Gab del 19 settembre 2017, con la quale l'Assessore regionale pro-tempore per le infrastrutture e la mobilità ha trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale la nota dipartimentale redatta in pari data di cui sopra, per l'apprezzamento da parte della stessa Giunta del programma, rappresentando l'urgenza per l'esame;

Considerato che alla data di emissione del presente provvedimento la Giunta regionale non si è riunita e, pertanto, fermo restando l'apprezzamento che la stessa vorrà emettere, viene redatto il presente provvedimento procedendo quindi all'approvazione del programma per la messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali esistenti, di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 481 del 29 dicembre 2016;

Per tutto quanto premesso;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il programma per la messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali esistenti, di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 481 del 29 dicembre 2016, relativamente agli interventi di seguito elencati ricadenti nel territorio della Sicilia:

- Comune di Aci Bonaccorsi "Messa in sicurezza dei percorsi pedonali di via Garibaldi" - € 102.700,00 (oltre € 27.300,00 di cofinanziamento, reso disponibile dal comune di Aci Bonaccorsi);

- Comune di Balestrate "Messa in sicurezza e riqualificazione del percorso pedonale posto sul fronte nord di via Segesta" - € 94.006,12 (oltre € 4.947,69 di cofinanziamento, reso disponibile dal comune di Balestrate);

- Comune di Mussomeli "Messa in sicurezza dei percorsi pedonali in corrispondenza delle principali strutture pubbliche" - € 36.000,00 (oltre € 4.000,00 di cofinanziamento, reso disponibile dal comune di Mussomeli);

- Comune di Catania "Messa in sicurezza del percorso ciclabile e pedonale di via Di Prima, via De Curtis, piazza Falcone e via Marchese di Casalotto" - € 278.820,00;

- Comune di Ficarra "Messa in sicurezza dell'itinerario pedonale per la fruizione del centro storico e del compendio denominato < Fortezza Carceraria >" - € 15.000,00;

- Comune di Pachino "Lavori di ampliamento e messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali nel viale Lido e nella via Montoneri di Marzamemi" - € 33.212,15 (oltre € 5.860,00 di cofinanziamento, reso disponibile dal comune di Pachino);

- Comune di Montalbano Elicona "Messa in sicurezza del percorso ciclopedonale Montalbano Argimusco" 1° lotto - € 80.190,00 (oltre € 810,00 di cofinanziamento, reso disponibile dal comune di Montalbano Elicona);

- Comune di Antillo "Lavori di messa in sicurezza Gole Aranciana nei territori di Antillo e Casalvecchio Siculo" - € 81.000,00;

- Comune di Siracusa "Miglioramento della pedonalità e della ciclabilità nell'isola di Ortigia" - € 61.920,00;

- Comune di Torrenova "Lavori per la messa in sicurezza del percorso turistico pedonale e ciclabile che collega il comune di Torrenova e il comune di S. Marco d'Alunzio" - € 20.000,00.

Art. 2

L'importo complessivo delle istanze pervenute, relativo ai fondi di competenza statale e regionale, è pari a complessivi euro 802.848,27 (oltre le somme rese disponibili dagli enti locali a titolo di compartecipazione, come prima riportati). Al finanziamento degli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto per complessivi euro 802.848,27, si provvederà con successivi singoli provvedimenti e le somme da concedere agli enti locali saranno ripartite in quanto al 50% a valere sui fondi resi disponibili con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 481 del 29 dicembre 2016 (€ 401.424,13), ed il restante 50% con i fondi resi disponibili dalla Regione siciliana (€ 401.424,14).

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti della Regione siciliana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 settembre 2017.

BELLOMO

(2017.39.2523)110

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 18 settembre 2017.

Riorganizzazione della Rete regionale malattie rare.**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano nazionale per le malattie rare 2013-2016 del Ministero della salute, approvato in data 16 aprile 2014;

Visto l'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2014 sull'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi;

Visto il D.M. n. 70/2015: "Regolamento recante definizione degli Standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in particolare all'art. 64, comma 4, il quale prevede che le disposizioni in materia di malattie rare di cui all'art. 52 e all'allegato 7 entrano in vigore dal centotantesimo giorno dalla data di pubblicazione del predetto DPCM e che entro tale data le regioni e le provincie autonome devono adeguare le Reti regionali per le malattie rare;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.A. n. 781/2011 del 29 aprile 2011, con il quale sono stati individuati, in sede di prima applicazione, i Centri afferenti alla Rete regionale per le malattie rare e istituito il Registro regionale per le malattie rare;

Visto il D.A. n. 617/2013 del 28 marzo 2013, con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Centri afferenti alla Rete regionale per le malattie rare;

Visto il D.A. n. 70 del 19 gennaio 2016, con il quale è stato istituito il Coordinamento regionale per le malattie rare, successivamente rideterminato con D.A. n. 2488/2016 del 15 dicembre 2016;

Visto il D.A. n. 629/2017 del 31 marzo 2017, riguardante la riorganizzazione della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015, n. 70 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 41672 del 22 maggio 2017, con la quale questo Assessorato ha provveduto a trasmettere a tutti i direttori generali delle Aziende ospedaliere, delle Aziende universitarie Policlinici, degli II.RR.CC.CC.SS. e degli Ospedali classificati, una scheda di valutazione, appositamente predisposta dal C.R.M.R., da compilare e ritrasmettere a questo Ufficio, al fine di chiedere la riconferma dei centri esistenti o l'istituzione di nuovi, sulla scorta dei criteri nella stessa enunciati;

Considerato che il Registro regionale per le malattie rare, istituito con D.A. n. 781/2011, è in atto pienamente operativo e che il Coordinamento regionale per le malattie rare, di cui al D.A. n. 70/2016, ha avviato l'attività istruttoria finalizzata all'adeguamento della Rete regionale per le malattie rare e alla riorganizzazione della stessa nelle aree nosologiche previste dal D.P.C.M. del 12 gennaio 2017;

Ritenuto, nelle more della definizione dei lavori del Coordinamento delle malattie rare, di dover confermare l'attuale organizzazione della Rete già definita con il D.A. n. 617/2013 del 28 marzo 2013;

Decreta:

Art. 1

Nelle more della definizione della Rete regionale per le malattie rare, secondo la classificazione nosologica contenuta nel D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, riguardante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza e i criteri definiti dal Coordinamento malattie rare, viene confermato l'attuale assetto organizzativo di cui al D.A. n. 617/2013 fermo restando che, ultimati i lavori da parte del Coordinamento regionale per le malattie rare, con successivo provvedimento verrà individuata la nuova Rete dei centri di riferimento per le malattie rare.

Art. 2

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 settembre 2017.

GUCCIARDI

(2017.38.2483)102**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 29 agosto 2017.

Istituzione dei geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici.**L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 635 ed il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, che dispongono il passaggio delle funzioni legislative ed amministrative dello Stato alla Regione siciliana, in materia di tutela del paesaggio;

Viste le leggi regionali n. 98 del 6 maggio 1981 e n. 14 del 9 agosto 1988 e s.m.i., recanti disposizioni per l'istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e le successive disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. n. 156 del 24 marzo 2006, D.lgs. n. 157 del 24 marzo 2006, d.lgs. n. 62 del 26 marzo 2008 e D.lgs. n. 63 del 26 marzo 2008;

Vista la legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012, "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia";

Visto il D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012, che stabilisce le modalità di istituzione dei geositi e istituisce il Catalogo regionale dei geositi della Sicilia, il Centro documentazio-

ne dei geositi e la Commissione tecnico-scientifica dei geositi (CTS);

Vista la legge regionale 12 agosto 2012, n. 21 ed, in particolare, l'articolo 68, comma 4, secondo il quale i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, devono essere pubblicati anche nel sito internet della Regione siciliana;

Visto il D.A. n. 175 del 9 ottobre 2012 di rettifica e integrazione del sopracitato D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012;

Visto il D.A. n. 94 del 18 marzo 2013, con il quale vengono nominati i componenti della Commissione tecnico-scientifica dei geositi istituita con il sopracitato D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012;

Visti il D.A. n. 9 del 29 gennaio 2014 di modifica del sopracitato D.A. n. 94 del 18 marzo 2013;

Visto il D.A. n. 106 del 15 aprile 2015, con il quale vengono istituiti i "geositi ricadenti nelle aree di riserva naturale per motivi geologici";

Visto il D.P. n. 472/Area 1[^]/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale il dott. Maurizio Croce è stato preposto alla nomina di Assessore regionale all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Visto il D.P.Reg. n. 3074 del 24 maggio 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente alla dott.ssa Rosaria Barresi, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 17 maggio 2016;

Visto il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.A. n. 289 del 20 luglio 2016, che approva le "Procedure per l'istituzione e norme di salvaguardia e di tutela dei geositi della Sicilia" e l'elenco dei "Siti di interesse geologico" che saranno progressivamente istituiti come geositi;

Visto il D.A. n. 88 del 23 marzo 2017, con il quale è stata rinnovata la Commissione tecnico-scientifica dei geositi prevista dal D.A. n. 87 dell'11 giugno 2012;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Preso atto che nella seduta del 30 gennaio 2014 la Commissione tecnico-scientifica ha stabilito di procedere per gradi all'istituzione dei geositi, dando la priorità all'istituzione di quelli di rilevanza mondiale e nazionale, nonché all'istituzione dei geositi ricadenti all'interno delle riserve naturali istituite per motivi geologici;

Rilevato che l'elenco dei siti ricadenti nelle aree di riserva naturale per motivi geologici, allegato al sopracitato D.A. n. 106 del 15 aprile 2015, presenta alcuni refusi e necessita inoltre di un aggiornamento, per conformarsi

alle indicazioni metodologiche ed alle disposizioni di cui al sopracitato D.A. n. 289 del 20 luglio 2016;

Considerato che, in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata legge regionale n. 98/81 e s.m.i., sono state istituite in Sicilia alcune riserve naturali per la protezione di emergenze geologiche, e che tali riserve operano in forza di un regolamento che disciplina le attività consentite e i divieti all'interno di ogni area protetta;

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012, la gestione dei geositi compete agli enti gestori delle aree protette;

Ritenuto di dover procedere alla correzione dei refusi rilevati nel D.A. n. 106 del 15 aprile 2015 ed al contestuale aggiornamento dell'elenco dei "geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici" approvato con lo stesso decreto;

Preso atto che, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 1, della sopracitata legge regionale n. 25/2012, dalle disposizioni del presente decreto non scaturiscono oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Decreta:

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. Ai sensi della legge regionale 11 aprile 2012, n. 25, sono istituiti i "geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici" della Sicilia, elencati nell'allegato al presente decreto (Allegato 1).

Art. 2

1. La gestione dei geositi di cui all'articolo precedente è affidata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 25/2012 e dell'art. 8 del D.A. n. 87/2012, agli enti gestori delle riserve naturali.

2. Valgono per i geositi le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore per le riserve naturali al cui interno essi ricadono.

Art. 3

1. È abrogato il D.A. n. 106/Gab del 15 aprile 2015.

2. Sono, altresì, revocati tutti i provvedimenti tecnico/amministrativi (disposizioni, circolari, ecc.) in contrasto con il presente decreto.

3. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 98 del 6 maggio 1981 e s.m.i., alla legge regionale n. 25 dell'11 aprile 2012 e s.m.i., al D.A. n. 87/Gab dell'11 giugno 2012, al D.A. n. 289/Gab del 20 luglio 2016, ed alle altre norme e/o regolamenti vigenti in materia.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

Palermo, 29 agosto 2017.

CROCE

Allegato 1

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
1 Macalube di Aragona	Areale	Elementi simili	Vulcanesimo Sedimentario	Nazionale	ARAGONA	AG	Macalube di Aragona
2 Sistema carsico di Sant'Angelo Muxaro	Areale	Geosito multiplo	Speleologia	Nazionale	SANT'ANGELO MUXARO	AG	Grotta di Sant'Angelo Muxaro
3 Sistema di cavita' carsico-ipogeniche delle Stufe di San Calogero (M.te Kronio)	Areale	Geosito multiplo	Speleologia	Mondiale	SCIACCA	AG	Monte San Calogero (M. Kronio)
4 Forme carsiche sui gessi di Torre Salsa	Areale	Geosito multiplo	Carsismo	Regionale	SICULIANA	AG	Torre Salsa
5 Polje del Pantano di Torre Salsa	Areale	Elemento singolo	Carsismo	Mondiale	SICULIANA	AG	Torre Salsa
6 Lago Sfondato	Areale	Elemento singolo	Carsismo	Nazionale	CALTANISSETTA	CL	Lago Sfondato
7 Sistema carsico di Monte Conca-Inghiottoio di M.te Conca	Areale	Geosito multiplo	Speleologia	Nazionale	CAMPOFRANCO	CL	Monte Conca
8 Carsismo di C.da Scaleri	Areale	Elemento singolo	Carsismo	Nazionale	SANTA CATERINA VILLARMOSA	CL	R. N. geologica di contrada Scaleri
9 Colate laviche della Timpa di Acireale-Basalti colonnari dell'Ex Grotta delle Palombe	Areale	Geosito multiplo	Vulcanologia	Nazionale	ACIREALE	CT	Timpa di Acireale
10 Complesso delle Grotte da scorrimento lavico Immacolatelle-Micio Conti	Areale	Elementi simili	Speleologia	Nazionale	SAN GREGORIO DI CATANIA	CT	Complesso Immacolatelle e Micio Conti
11 Mineralizzazioni metallifere di Monte Scuderi	Areale	Elementi simili	Mineralogia	Regionale	FIUMEDINISI	ME	Fiumedinisi e Monte Scuderi

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
Mineralizzazioni polimetalliche nei marmi e filladi dell'Unità Mandanici: area Torrenti Vacco-Santissima	Areale	Elemento singolo	Mineralogia	Mondiale	FIUMEDINISI	ME	Fiumedinisi e Monte Scuderi
12							
13 Cascata di Vacco	Puntuale	Elemento singolo	Geomorfologia	Locale	NIZZA DI SICILIA	ME	
14 Complesso dei duomi di Dirittusu-Angona ad Alicudi	Areale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
15 Complesso dei dicchi e delle vulcaniti del centro eruttivo di Malopasso ad Alicudi- Dicco di Scoglio Galera	Areale	Geosito multiplo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
16 Contatto stratigrafico tra le Vulcaniti di Malopasso e Bazzina in C.da Spano ad Alicudi	Puntuale	Elemento singolo	Stratigrafia	Regionale	LIPARI	ME	Isola di Alicudi
17 Vulcaniti di Punta del Capperò ad Alicudi	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
18 Complesso dei duomi di Filo dell'Arpa ad Alicudi	Areale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
19 Vulcaniti del centro eruttivo di Zucco Grande-Prodotti del I stadio evolutivo di Filicudi	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Nazionale	LIPARI	ME	
20 Lave del centro eruttivo di Filo del Banco a Filicudi	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	Isola di Filicudi e Scogli Cannà e Montenassari
21 Sezione longitudinale dei prodotti di Chiumento lungo il vallone Punta Lazzaro-Brigantini a Filicudi	Lineare	Elemento singolo	Stratigrafia	Regionale	LIPARI	ME	

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
22 Depositi di Riberosse e di Benefizio nella Fossa dello Zucco Grande a Filicudi	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	Isola di Filicudi e Scogli Canna e Montenassari
23 Sezione longitudinale dei prodotti di Fossa Felci lungo il vallone della Sciara a Filicudi	Lineare	Elemento singolo	Stratigrafia	Regionale	LIPARI	ME	
24 Arco naturale di Punta Perciato a Filicudi	Puntuale	Elemento singolo	Geomorfologia	Regionale	LIPARI	ME	
25 Neck dello scoglio La Canna a Filicudi	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
26 Scoglio di Montenassari a Filicudi	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
27 Duomo della Montagnola - Punta dello Stimpagnato a Filicudi	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
28 Fessurazione colonnare di Scoglio del Notaro a Filicudi	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
29 Grotta del Bue Marino a Filicudi	Puntuale	Elemento singolo	Geomorfologia	Regionale	LIPARI	ME	
30 Terrazzo di abrasione marina di Griaante-Siccagni a Filicudi - Scoglio Griaante	Areale	Elementi simili	Geomorfologia	Regionale	LIPARI	ME	
31 Terrazzo di abrasione marina sui basalti colonnari della Fm. del Bue Marino a Filicudi	Areale	Elemento singolo	Geomorfologia	Regionale	LIPARI	ME	
32 Duomo di Punta Palisi a Panarea	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
Sezione geologica naturale Punta Scritta-Punta Muzza a Panarea	Sezione stratigrafica	Geosito multiplo	Stratigrafia	Regionale	LIPARI	ME	Isola di Panarea e Scogli Viciniori
Protrusioni a Spina del settore meridionale di Panarea-Castello	Areale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Corpi filoniani di Scoglio La Nave-Punta Scritta a Panarea	Areale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Dicchi di Cala Junco a Panarea	Areale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Duomo di Punta Cardosi a Panarea	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Fessurazione colonnare di Scoglio La Loca a Panarea	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Fumarole e mineralizzazioni della Calcara-Panarea	Areale	Geosito multiplo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Campo fumarolico sottomarino degli Scogli vicini di Panarea	Areale	Elementi simili	Geochimica	Regionale	LIPARI	ME	
Duomo endogeno riolitico di Basiluzzo a Panarea	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Mondiale	LIPARI	ME	
Fumarole di Basiluzzo a Panarea	Puntuale	Elemento singolo	Geochimica	Regionale	LIPARI	ME	
Duomo di Punta Scritta a Panarea	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Lave di Castello di Salvamento-Palisi a Panarea	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
Duomo colata di La Fossa a Panarea	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
46 Depositi cineritici di Piano Milazzese	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	Isola di Panarea e Scogli Viciniori
47 Neck di Strombolicchio	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
48 Dichi di Punta Labronzo a Stromboli	Areale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
49 Centri vulcanici della Sciara e Sciara del Fuoco a Stromboli	Areale	Geosito multiplo	Vulcanologia	Mondiale	LIPARI	ME	
50 Vulcaniti del Paleo-Stromboli di Punta dell'Omo a Stromboli	Areale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
51 Centri eruttivi di I Vancori a Stromboli	Areale	Geosito multiplo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
52 Centro eruttivo e vulcaniti di Nel Canestrà a Stromboli	Areale	Geosito multiplo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
53 Vulcaniti del Neo-Stromboli nella fessura eruttiva di Vallonazzo a Stromboli	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
54 Centro eruttivo periferico e vulcaniti di Timpone del Fuoco (Neo-Stromboli) a Stromboli	Areale	Elemento singolo	Vulcanologia	Regionale	LIPARI	ME	
55 Lago Ganzirri	Areale	Elementi simili	Geomorfologia	Mondiale	MESSINA	ME	Pantani di Capo Peloro
56 Lago Faro	Areale	Elementi simili	Geomorfologia	Mondiale	MESSINA	ME	
57 Complesso delle cavità di Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto-Grotta Mazzamuto	Areale	Elementi simili	Speleologia	Regionale	ALTAVILLA MILICIA	PA	Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
58	Areale	Geosito multiplo	Stratigrafia	Regionale	CACCAMO	PA	Monte San Calogero
59	Sezione stratigrafica	Elemento singolo	Stratigrafia	Locale	CACCAMO	PA	
60	Areale	Elemento singolo	Mineralogia	Regionale	TERMINI IMERESE	PA	
61	Areale	Elemento singolo	Storia della Geologia	Nazionale	CARINI	PA	Grotta dei Puntali
62	Puntuale	Elemento singolo	Storia della Geologia	Regionale	CARINI	PA	
63	Puntuale	Elemento singolo	Paleontologia	Nazionale	CARINI	PA	Grotta di Carburangeli
64	Areale	Elemento singolo	Idrogeologia/ Idrologia	Regionale	CEFALA' DIANA	PA	Bagni di Cefala' Diana e Chiarastella
65	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Regionale	VILLAFRATI	PA	
66	Areale	Elemento singolo	Stratigrafia	Regionale	VILLAFRATI	PA	
67	Areale	Geosito multiplo	Carsismo	Regionale	CIMINNA	PA	Serre di Ciminna
68	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Nazionale	CONTESSA ENTELLINA	PA	Grotta di Entella
69	Areale	Elemento singolo	Stratigrafia	Regionale	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	Isola delle Femmine
70	Areale	Elementi simili	Speleologia	Regionale	PALERMO	PA	Monte Pellegrino

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
71	Areale	Elementi simili	Geoarcheosito	Mondiale	PALERMO	PA	Monte Pellegrino
72	Puntuale	Elemento singolo	Geologia Strutturale	Regionale	PALERMO	PA	Grotta Conza
73	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Regionale	PALERMO	PA	
74	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Locale	PALERMO	PA	
75	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Locale	PALERMO	PA	Grotta Conza
76	Areale	Geosito multiplo	Carsismo	Regionale	PALERMO	PA	
77	Areale	Elementi simili	Speleologia	Regionale	PALERMO	PA	Capo Gallo
78	Areale	Geosito multiplo	Carsismo	Regionale	PIANA DEGLI ALBANESI	PA	Serre della Pizzuta
79	Areale	Geosito multiplo	Stratigrafia	Nazionale	TERRASINI	PA	Capo Rama
80	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Regionale	TERRASINI	PA	
81	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Regionale	TERRASINI	PA	
82	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Regionale	MELILLI	SR	Grotta Palombara
83	Areale	Elementi simili	Speleologia	Regionale	MELILLI	SR	Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio
84	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Regionale	SIRACUSA	SR	Grotta Monello
85	Areale	Elementi simili	Geomorfologia	Regionale	CASTELVETRANO	TP	Foce del fiume Belice e dune limitrofe

Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici

	NOME	CATEGORIA	ELEMENTI COSTITUENTI	INTERESSE SCIENTIFICO	GRADO DI INTERESSE	COMUNE	PR	RISERVA NATURALE
86	Grotta del Crocifisso e area di Monte Cofano	Areale	Geosito multiplo	Geoarcheosito	Regionale	CUSTONACI	TP	Monte Cofano
87	Gole di Cipollazzo	Lineare	Elemento singolo	Geomorfologia	Regionale	CUSTONACI	TP	
88	Abisso delle Gole	Puntuale	Elemento singolo	Speleologia	Regionale	CUSTONACI	TP	
89	Favara Grande a Pantelleria	Puntuale	Elemento singolo	Vulcanologia	Nazionale	PANTELLERIA	TP	Isola di Pantelleria
90	Fumarole della Vecchia Caserma a Pantelleria	Puntuale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	PANTELLERIA	TP	
91	Fumarole di Monte Gibele a Pantelleria	Puntuale	Elementi simili	Vulcanologia	Regionale	PANTELLERIA	TP	
92	Specchio di Venere a Pantelleria	Areale	Elemento singolo	Idrogeologia/ Idrologia	Nazionale	PANTELLERIA	TP	Grotta di Santa Ninfa
93	Sistema carsico della Grotta di Santa Ninfa	Areale	Geosito multiplo	Speleologia	Nazionale	SANTA NINFA	TP	

COPIA TRATTA
NON VALIDA

ELENCO INDIRIZZI PEC		
RISERVA	ENTE GESTORE	INDIRIZZO PEC
Macalube di Aragona	Legambiente Comitato Regionale Siciliano	coordinamento@pec.legambienteriserve.it
Grotta di Sant'Angelo Muxaro		
Lago Sfondato		
Grotta di Carburangeli		
Grotta di Santa Ninfa		
Torre Salsa	W.W.F. Italia	wwfriservesiciliane@pec.wwf.it
Capo Rama		
Monte Conca	C.A.I. - Club Alpino Italiano	gr.sicilia@pec.cai.it
Grotta di Entella		
Grotta Conza		
Monte Pellegrino	Rangers d'Italia	riservamontepellegrino@pec.rangersitalia.it
Isola delle Femmine	L.I.P.U.	lipusedenazionale@postecert.it
Grotta dei Puntali	G.R.E.-Gruppi di Ricerca Ecologica	info@gruppiricercaecologica.it
Grotta Molara		
Complesso Immacolatella e Micio Conti	Università degli Studi di Catania – CUTGANA	protocollo@pec.unict.it
Grotta Palombara		
Grotta Monello		
Complesso speleologico Villas mundo - S. Alfio		

RISERVA	ENTE GESTORE	INDIRIZZO PEC
Monte San Calogero (M. Kronio)	Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali	dip.aziendaforeste@pec.regione.sicilia.it
Timpa di Acireale		
Fiumedinisi e Monte Scuderi		
Isola di Alicudi		
Isola di Filicudi e Scogli Canna e Montenassari		
Isola di Panarea e Scogli Viciniori		
Isola di Stromboli e Strombolicchio		
Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto		
Monte San Calogero		
Capo Gallo		
Serre della Pizzuta		
Monte Cofano		
R. N. geologica di contrada Scaleri		
Lago Ganzirri	Città metropolitana di Messina	protocollo@pec.prov.me.it
Lago Faro		
Bagni di Cefala' Diana e Chiarastella	Città metropolitana di Palermo	cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it
Serre di Ciminna		
Foce del fiume Belice e dune limitrofe	Libero Consorzio comunale di Trapani	provincia.trapani@cert.prontotop.net

COMUNE	INDIRIZZO PEC
Acireale	protocollo@pec.comune.acireale.ct.it < protocollo@pec.comune.acireale.ct.it >
Altavilla Milicia	info@pec.altavillamilicia.eu < info@pec.altavillamilicia.eu >
Aragona	protocollo@pec.comune.aragona.ag.it < protocollo@pec.comune.aragona.ag.it >
Caccamo	protocollo.comunecaccamo@postecert.it < protocollo.comunecaccamo@postecert.it >
Caltanissetta	protocollo@pec.comune.caltanissetta.it < protocollo@pec.comune.caltanissetta.it >
Campofranco	comune.campofranco.cl@legalmail.it < comune.campofranco.cl@legalmail.it >
Carini	protocollo@pec.comune.carini.pa.it < protocollo@pec.comune.carini.pa.it >
Castelvetrano	protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it < protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it >
Cefala Diana	sindaco@pec.comune.cefaladiana.pa.it < sindaco@pec.comune.cefaladiana.pa.it >
Ciminna	comune.ciminna@pec.halleyconsulting.it < comune.ciminna@pec.halleyconsulting.it >
Contessa Entellina	comunecontessaentellina@pecsicilia.it < comunecontessaentellina@pecsicilia.it >
Custonaci	protocollo@pec.comunecustonaci.it < protocollo@pec.comunecustonaci.it >
Fiumedinisi	comune.fiumedinisi@legalmail.it < comune.fiumedinisi@legalmail.it >
Isola delle Femmine	comuneisoladellefemmine@viapec.net < comuneisoladellefemmine@viapec.net >
Lipari	info@pec.comunelipari.it < info@pec.comunelipari.it >
Melilli	protocollo@pec.comune.melilli.sr.it < protocollo@pec.comune.melilli.sr.it >
Messina	protocollo@pec.comune.messina.it < protocollo@pec.comune.messina.it >
Nizza di Sicilia	segreteria@pec.comune.nizzadisicilia.me.it < segreteria@pec.comune.nizzadisicilia.me.it >
Palermo	protocollo@cert.comune.palermo.it < protocollo@cert.comune.palermo.it >
Pantelleria	protocollo@pec.comunepantelleria.it < protocollo@pec.comunepantelleria.it >
Piana degli Albanesi	protocollo@pec.pianalbanesi.it < protocollo@pec.pianalbanesi.it >
Sant'Angelo Muxaro	comune@pec.santangelomuxaro.gov.it < comune@pec.santangelomuxaro.gov.it >
San Gregorio di Catania	comune.sangregorio.ct@anutel.it < comune.sangregorio.ct@anutel.it >



COMUNE	INDIRIZZO PEC
Santa Caterina Villarmosa	amministrazione@pec.comune.santacaterinavillarmosa.ci.it <amministrazione@pec.comune.santacaterinavillarmosa.ci.it
Santa Ninfa	protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it <protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it
Sciacca	protocollo@comunedisciacca.telecompost.it <protocollo@comunedisciacca.telecompost.it
Siracusa	segretariogenerale@comune.siracusa.legalmail.it <segretariogenerale@comune.siracusa.legalmail.it
Siciliana	d.indelicato@pec.comune.siciliana.ag.it <d.indelicato@pec.comune.siciliana.ag.it
Termini Imerese	protocollo@pec.comunetermiimerese.pa.it <protocollo@pec.comunetermiimerese.pa.it
Terrasini	protocolloterrasini@pec.it <protocolloterrasini@pec.it
Villafraati	info@pec.comune.villafraati.pa.it <info@pec.comune.villafraati.pa.it

(2017.38.2401)105

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza del 9 gennaio 2017 del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia sul ricorso proposto da Impredil s.r.l. c/Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e comune di Castelvetrano.

(N. 139 Reg. ordinanze 2017)

(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87).

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA Sezione terza

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3585 del 2015, proposto da:

“Impredil” s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso, per procura in calce al ricorso, dagli avvocati Giovanni Lentini, c.f. LNT GNN55B11C286P, e Anna Rita Perrone, c.f. PRRNRT 76H47D423U, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Rosalba Genna in Palermo, via Siracusa, n. 30;

contro

– Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, in persona dell'Assessore *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, presso i cui uffici in via Alcide De Gasperi, n. 81, è domiciliato per legge;

– comune di Castelvetrano, in persona del sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso, per delibera della giunta municipale n. 515 del 2 dicembre 2015 e mandato in calce alla memoria di costituzione, dall'avv. Francesco Vasile, c.f. VSLFNC65C28C286F, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Vito Scalisi in Palermo, via Catania, n. 15;

per l'annullamento

– del decreto dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità del 12 agosto 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 21 agosto 2015, avente ad oggetto “Modalità applicative e di controllo del pagamento dei canoni dovuti per le attività di estrazione dei giacimenti minerali di cava (ex art. 83 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9);

– dell'avviso di pagamento prot. n. 34873 del 19 ottobre 2015, notificato il 23 ottobre 2015, con cui il Distretto minerario di Palermo, ha chiesto il pagamento di un canone di € 10.000,00, da versarsi quanto a 5.000,00 alla Regione siciliana e quanto ai restanti 5.000,00 al comune di Castelvetrano;

– di tutti gli atti successivi e connessi, anche se non conosciuti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Avvocatura dello Stato per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Visti l'atto di costituzione in giudizio e la memoria del comune di Castelvetrano;

Vista l'ordinanza cautelare n. 1459 del 21 dicembre 2015;

Vista l'ordinanza del CGA n. 202 del 17 marzo 2016;

Vista la memoria dei ricorrenti;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del 26 ottobre 2016 il consigliere Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale.

Con ricorso, notificato il 30 ottobre 2015 e depositato il 26 novembre successivo, la società Impredil s.r.l., premesso di gestire una cava di calcarnite tufacea a Castelvetrano, esponeva che l'art. 12 della legge regionale siciliana n. 9 del 15 maggio 2013 aveva innovato la disciplina di settore relativa all'attività di estrazione di giacimenti minerali di cava, prevedendo il pagamento di un canone di produzione.

Tale canone era stato commisurato “alla quantità di minerale”, ovvero alla c.d. “resa della cava”, che si otteneva sottraendo il volume inutilizzabile dalla quantità di “materiale” estratto.

A distanza di appena due anni era, però, intervenuta la legge regionale siciliana n. 9 del 7 maggio 2015, contenente disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 20 del 15 maggio 2015, il cui art. 83 aveva interamente riformulato tale disposizione nei termini di seguito riportati relativamente alle parti di interesse: “1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è dovuto un canone di produzione annuo che è commisurato alla superficie dell'area coltivabile ed ai volumi autorizzati della cava. Esso è ottenuto sommando gli importi corrispondenti agli scaglioni di superfici e di volumi autorizzati riportati nelle seguenti tabelle (...). 3. L'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, sentita la Conferenza permanente Regione - autonomie locali, definisce, con proprio decreto, le modalità applicative e di controllo del pagamento dei canoni entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. 4. I canoni di produzione sono destinati per il 50 per cento al comune in cui ricade l'area di cava e per il 50 per cento sono versati in entrata nel bilancio regionale. Qualora siano interessati più comuni, la quota del 50 per cento è ripartita sulla base della superficie dell'area di cava ricadente in ciascun comune.

5. I comuni destinatari delle quote di canone di cui al comma 4 impiegano le somme esclusivamente per interventi infrastrutturali di recupero, riqualificazione e valorizzazione del territorio, del tessuto urbano e degli edifici scolastici e ad uso istituzionale. Una quota non inferiore al 50% delle suddette risorse è riservata agli interventi di manutenzione e valorizzazione ambientale ed infrastrutturale connessi all'attività estrattiva o su beni immobili confiscati alla mafia ed alle organizzazioni criminali. 6. In caso di sospensione dei lavori di coltivazione ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, la quota dei canoni relativa al periodo di sospensione non è dovuta.

Eventuali periodi di attività estrattiva inferiori all'anno solare sono calcolati per dodicesimi. 7. Il ritardato pagamento delle somme dovute comporta l'applicazione degli interessi legali. 8. Le presenti disposizioni si applica-

no anche per il calcolo del pagamento dei canoni relativi all'anno 2014".

L'art. 83 aveva, pertanto, modificato, con effetto retroattivo, i criteri di misurazione della base imponibile che, nell'originaria formulazione della norma, erano identificati nella quantità di minerale estratto, mentre, in quella successiva, nella superficie dell'area coltivabile e nei volumi autorizzati della cava.

In applicazione di tale disposizione, l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità aveva adottato il decreto del 12 agosto 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 21 agosto 2015, avente ad oggetto: "Modalità applicative e di controllo del pagamento dei canoni dovuti per le attività di estrazione dei giacimenti minerari di cava (ex art. 83 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9)".

L'art. 1 di tale decreto prevedeva che: "I canoni di produzione per le attività di estrazione di giacimenti minerari di cava, dovuti dagli esercenti l'attività di cava, devono essere corrisposti secondo le modalità previste all'art. 83 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20, parte I, del 15 maggio 2015; il canone di produzione è commisurato alla superficie dell'area coltivabile ed ai volumi autorizzati della cava ed è ottenuto sommando gli importi corrispondenti agli scaglioni di superfici e di volumi come risultanti dalle autorizzazioni secondo le tabelle di cui al comma 1 dell'art. 83 della legge regionale".

Il successivo art. 8 disponeva che: "Il pagamento per l'annualità 2014 deve essere effettuato nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dei servizi - Distretti minerari competenti per territorio".

Precisato che la novella dell'art. 12 aveva determinato una notevolissima maggiorazione del canone (quasi 10 volte quello precedente) dalla stessa dovuto, la ricorrente ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva e vinte le spese, di tale decreto per il seguente unico articolato motivo:

Violazione e falsa applicazione: degli artt. 53, 3, 23, 41, 97 e 117, comma 1, della Costituzione. Eccesso di potere sotto i profili: del difetto di presupposto; della manifesta irragionevolezza; della disparità di trattamento.

1.1 Precisato che il canone dovuto dagli esercenti giacimenti minerari di cave era una prestazione patrimoniale imposta rientrante nell'alveo dell'art. 23 della Costituzione, l'individuazione della base imponibile nella superficie dell'area coltivabile e nei volumi autorizzati comporterebbe una violazione del principio della capacità contributiva di cui all'art. 53 della Costituzione.

Mentre, infatti, la quantità di materiale estratto, alla quale si faceva riferimento nella previgente formulazione, esprimeva la resa annuale della cava, la superficie e i volumi non sarebbero stati espressivi del potenziale economico della stessa, tanto più che si trattava di un canone dovuto non *una tantum*, ma annualmente.

Sono tale profilo, non si sarebbe tenuto conto del fatto che la capacità produttiva della cava era massima all'inizio dell'attività estrattiva, ma andava diminuendo nel corso del tempo, cosicché non si giustificava la sua costante quantificazione rapportata a un profilo statico.

1.2 La previsione dell'applicazione del nuovo criterio di quantificazione anche per il 2014 contrasterebbe con il divieto di retroattività della legge e sarebbe irragionevole anche in considerazione della lesione dell'affidamento sull'applicazione del precedente.

1.3. Sussisterebbe irragionevole disparità di trattamento e conseguente violazione dell'art. 3 della Costituzione, considerato che gli esercenti giacimenti minerari di cave di materiale pregiato (ad esempio marmo), aventi superfici e volumi estraibili ridotti, pagherebbero un canone notevolmente inferiore a quello dovuto per i giacimenti di materiale povero (es. inerti), aventi ampie superfici e volumi estraibili, pur conseguendo un reddito notevolmente superiore.

1.4 Sussisterebbe, altresì, violazione dell'art. 41 della Costituzione considerata la vanificazione retroattiva di assetti economici già cristallizzati.

1.5 Sarebbe stato violato l'art. 117, comma 1, della Costituzione in relazione all'art. 1 del protocollo addizionale alla Convenzione europea per i diritti dell'uomo in quanto sarebbero stati ingiustamente vessati gli esercenti le cave al fine di riequilibrare i conti pubblici regionali.

Per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità si è costituita in giudizio l'Avvocatura dello Stato.

Si è costituito in giudizio anche il comune di Castelvetro che ha depositato una memoria con cui ha chiesto il rigetto del ricorso, vinte le spese.

Con ordinanza n. 1459 del 21 dicembre 2015, l'istanza cautelare è stata rigettata con la motivazione che la dedotta questione di legittimità costituzionale non presentava un'evidenza tale da consentire una valutazione prognostica positiva in ordine all'esito del ricorso.

Tale decisione è stata riformata con l'ordinanza del CGA n. 202 del 17 marzo 2016.

Con memoria depositata in vista dell'udienza, i ricorrenti hanno insistito nelle loro domande.

Alla pubblica udienza del 26 ottobre 2016, su conforme richiesta dei difensori delle parti presenti come da verbale, il ricorso è stato posto in decisione.

1. La controversia ha ad oggetto il decreto dell'Assessore della Regione siciliana dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 12 agosto 2015, con cui sono state definite le modalità applicative del canone di produzione annuo dovuto dai titolari di concessioni per lo sfruttamento di giacimenti minerari di cave.

Tale decreto è stato adottato in esecuzione dell'art. 83 della legge regionale siciliana n. 9 del 2015, che ha modificato l'art. 12 della legge regionale siciliana n. 9 del 15 maggio 2013, prevedendo che il canone non vada più commisurato alla quantità di minerale estratto, ma alla superficie dell'area coltivabile e ai volumi autorizzati anche con riferimento al precedente anno 2014.

Ha ad oggetto anche il provvedimento, con cui il Distretto minerario di Palermo ha rideterminato il canone dovuto dalla ricorrente relativamente al 2014, del quale si deduce l'illegittimità derivata.

I provvedimenti sono censurati esclusivamente con riferimento all'illegittimità costituzionale della norma applicata.

Devono, pertanto, essere esposte le ragioni per le quali questo TAR ritiene rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla ricorrente relativamente all'art. 83 della legge regionale siciliana n. 9 del 7 maggio 2015 nella parte in cui modifica i commi 1 e 8 dell'art. 12 della legge regionale siciliana n. 9 del 15 maggio 2013.

2. Per quanto concerne la rilevanza, ci si può limitare ad osservare che il decreto dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità del 12 agosto 2015, oggetto del ricorso, ha individuato le modalità applicative

e di controllo del pagamento del canone dovuto per le attività di estrazione dei giacimenti minerari di cava in esecuzione di quanto innovativamente disposto dall'art. 83; la nota del distretto minerario ha, a sua volta, quantificato il canone dovuto per l'anno 2014 in esecuzione di tale decreto.

La decisione della controversia dipende, pertanto, dalla valutazione della legittimità dell'art. 83 della legge regionale siciliana n. 9 del 7 maggio 2015 nella parte in cui modifica i commi 1 e 8 dell'art. 12 della legge regionale siciliana n. 9 del 15 maggio 2013 e, pertanto, varia il criterio di quantificazione del canone dovuto per i giacimenti minerari di cava con efficacia retroattiva.

3. In merito alla non manifesta infondatezza valga quanto di seguito esposto.

Come detto, questo TAR dubita della legittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, della legge regionale siciliana 15 maggio 2013, n. 9, come sostituito dall'art. 83 della legge regionale siciliana n. 20 del 2015, il quale testualmente prevede che: "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è dovuto un canone di produzione annuo che è commisurato alla superficie dell'area coltivabile ed ai volumi autorizzati della cava".

Tale disposizione sembra, infatti, contrastare con il principio di capacità contributiva di cui all'art. 53 della Costituzione; il principio di uguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione.

4. In merito all'art. 53, deve prioritariamente rilevarsi come il canone in questione è, ad avviso di questo TAR, un tributo.

Come noto, secondo la giurisprudenza costituzionale, precisato che è irrilevante il *nomen iuris* usato dal legislatore, "occorrendo riscontrare in concreto e caso per caso se si sia o no in presenza di un tributo" (sentenze n. 141 del 2009, n. 334 del 2006 e n. 73 del 2005), costituiscono indici significativi della natura tributaria di una prestazione imposta: 1) la matrice legislativa, in quanto il tributo nasce "direttamente in forza della legge" (sentenza n. 141 del 2009), risultando irrilevante l'autonomia contrattuale (sentenza n. 73 del 2005); 2) la doverosità della prestazione (sentenze n. 141 del 2009, n. 335 e n. 64 del 2008, n. 334 del 2006, n. 73 del 2005), che comporta un'ablazione delle somme con attribuzione delle stesse ad un ente pubblico (sentenze n. 37 del 1997, n. 11 e n. 2 del 1995 e n. 26 del 1982), in mancanza di un rapporto sinallagmatico tra le parti; 3) il nesso con la spesa pubblica, dovendo sussistere un collegamento alla stessa "in relazione a un presupposto economicamente rilevante" (sentenza n. 141 del 2009), nel senso che la prestazione è destinata allo scopo di apprestare i mezzi per il fabbisogno finanziario dell'ente impositore (sentenze n. 37 del 1997, n. 11 e n. 2 del 1995, n. 26 del 1982).

Prima di illustrare le ragioni per le quali questo TAR è addivenuto alla conclusione che il canone in questione è un tributo, vanno richiamati i commi 4 e 5 dell'art. 12, laddove si prevede rispettivamente, che: "4. I canoni di produzione sono destinati per il 50 per cento al comune in cui ricade l'area di cava e per il 50 per cento sono versati in entrata nel bilancio regionale. Qualora siano interessati più comuni, la quota del 50 per cento è ripartita sulla base della superficie dell'area di cava ricadente in ciascun comune"; "5. I comuni destinatari delle quote di canone di cui al comma 4 impiegano le somme esclusivamente per interventi infrastrutturali di recupero, riqualificazione e valorizzazione del territorio, del tessuto urbano e degli edifici scolastici e ad uso istituzionale. Una quota non

inferiore al 50% delle suddette risorse è riservata agli interventi di manutenzione e valorizzazione ambientale ed infrastrutturale connessi all'attività estrattiva o su beni immobili confiscati alla mafia ed alle organizzazioni criminali".

A ben vedere: l'obbligo del pagamento trova la sua fonte esclusiva nella legge regionale e non costituisce remunerazione dell'uso di beni pubblici; la prestazione imposta è finalizzata a dotare i comuni e la Regione dei mezzi finanziari necessari ad assolvere le funzioni di cura concreta degli interessi generali.

Per quanto riguarda il secondo elemento, va rilevato che mentre la Regione può utilizzare liberamente la propria parte, i comuni devono destinare le somme al finanziamento di interventi infrastrutturali di recupero, riqualificazione e valorizzazione del territorio, del tessuto urbano e degli edifici scolastici e ad uso istituzionale; nonché alla manutenzione e valorizzazione ambientale ed infrastrutturale connessi all'attività estrattiva o su beni immobili confiscati alla mafia ed alle organizzazioni criminali.

Questa connotazione funzionale, congiunta al fatto che il prelievo si collega all'attività economica di gestione dei giacimenti, consente di ritenere il canone in questione uno strumento di riparto, ai sensi dell'art. 53 Cost., del carico della spesa pubblica in ragione della capacità economica manifestata dai soggetti gestori (sentenza n. 280 del 2011).

In definitiva, la prestazione in esame è un tributo, avente: a) quali soggetti passivi, i concessionari di giacimenti minerari; b) quali soggetti attivi, la Regione e i comuni; c) quale presupposto economicamente rilevante, la gestione dei giacimenti; d) quale base imponibile, una entità monetaria commisurata alla superficie dell'area coltivabile ed ai volumi autorizzati della cava.

Qualificato il canone come tributo, va ricordato che nella previgente disciplina lo stesso era quantificato con riferimento alla quantità di minerale estratto, mentre in quella attuale alla superficie dell'area coltivabile ed ai volumi autorizzati.

Ne deriva che il corrispettivo per l'uso del giacimento non è più commisurato alla sua resa, la quale tende a diminuire nel tempo in dipendenza del suo sfruttamento, ma alla sua estensione, la quale rimane, invece, immutata anche quando la stessa è quasi esaurita.

Tenuto conto che si tratta di un canone dovuto non *una tantum*, ma annualmente, sembrerebbe essere venuto meno il collegamento con la capacità contributiva.

Si prescinde, infatti, dal guadagno che deriva dal giacimento e si applica un tributo fisso indipendente dallo stesso.

5. Per quanto riguarda la violazione del principio di uguaglianza, va osservato che, com'è stato ripetutamente affermato dalla Corte costituzionale, il legislatore ha, anche nei confronti della disciplina dei rapporti giuridici di durata, ampia discrezionalità nell'emanare norme modificatrici, ma la stessa è censurabile qualora emergano profili di manifesta irragionevolezza tali da determinare situazioni di disuguaglianza.

Nella specie, l'art. 83 determina immotivate discriminazioni all'interno della medesima categoria dei titolari di giacimenti minerari tra quelli che gestiscono cave di piccola dimensione, ma ad elevata resa (es. marmi) e quelli concessionari di cave di grande estensione, ma a bassa resa (inerti).

Alla medesima ampiezza corrisponde, infatti, una remuneratività profondamente diversa con conseguente

irragionevolezza del riferimento alla superficie dell'area coltivabile ed ai volumi autorizzati della cava ai fini della quantificazione del canone.

I titolari di giacimenti di materiali "poveri" sono, infatti, tenuti al pagamento di un canone notevolmente più elevato rispetto a quello dovuto per quelli di minerali pregiati con conseguente irragionevole disparità di trattamento.

Sembrerebbe, pertanto, che a situazioni differenti si applichi il medesimo trattamento in maniera irragionevole.

6. Come anticipato, questo TAR dubita, altresì, della legittimità dell'art. 83 della legge regionale siciliana n. 9 del 2015 nella parte in cui modifica il comma 8 dell'art. 12, comma 8, della legge regionale siciliana n. 9 del 2013 e prevede che le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche per il calcolo del pagamento dei canoni relativi all'anno 2014.

Tale disposizione sembrerebbe, in particolare, contrastare con: l'art. 3; l'art. 117, comma 1, della Costituzione in relazione all'art. 1 del Protocollo addizionale alla CEDU.

Per quanto riguarda il primo dei due parametri evocati, si dubita che sia stato leso il principio dell'affidamento, il quale è custodito da una delle molteplici declinazioni dell'art. 3, costituita dal principio di irretroattività della legge.

La norma surriportata produce, infatti, la lesione con effetto retroattivo di un "bene" che i concessionari di giacimenti minerari hanno acquisito sulla base di un legittimo affidamento ingenerato dalle previsioni contenute nella previgente formulazione.

Va, sotto tale profilo, rilevato che, secondo un costante orientamento della Corte costituzionale, il divieto di retroattività della legge - pur costituendo fondamentale valore di civiltà giuridica e principio generale dell'ordinamento, cui il legislatore ordinario deve di regola attenersi - non è stato elevato a dignità costituzionale, salva, per la materia penale, la previsione dell'art. 25 della Costituzione. Si è, conseguentemente, ritenuto che il legislatore, nel rispetto di tale previsione, può emanare norme con efficacia retroattiva a condizione che la stessa trovi adeguata giustificazione sul piano della ragionevolezza e non contrasti con altri valori ed interessi costituzionalmente protetti (in tal senso Corte costituzionale, 4 agosto 2003, n. 291).

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti di durata si è precisato che non è interdetto in termini assoluti il potere di emanare disposizioni le quali modifichino sfavorevolmente la loro disciplina, ma è necessario che le stesse, al pari di qualsiasi precetto legislativo, non trasmodino in un regolamento irrazionale e non incidano arbitrariamente sulle situazioni sostanziali originate da leggi precedenti, frustrando l'affidamento del cittadino nella sicurezza giuridica (sentenza n. 349 del 1985; in senso analogo, *ex plurimis*, sentenze n. 302 del 2010; n. 236, n. 206 e n. 24 del 2009; n. 409 e n. 264 del 2005; n. 446 del 2002; n. 416 del 1999).

Si è, conseguentemente, ritenuto che una mutazione *ex lege* dei rapporti di durata è illegittima quando incide sugli stessi in modo «improvviso e imprevedibile» (sentenze n. 64 del 2014 e n. 302 del 2010, entrambe relative all'incidenza sui rapporti in corso dei nuovi criteri di determinazione dei canoni concessori di beni demaniali).

L'esame della norma in contestazione e della sua *ratio* conduce a dubitare che il legislatore abbia operato una scelta ragionevole e non arbitraria alla stregua dei principi evocati.

La ricorrente ha rilevato che la modifica del criterio di quantificazione del canone dovuto ha comportato un notevolissimo aumento dello stesso, pari a quasi 10 volte quello precedente.

Ne deriva che si è trovata esposta a un inaspettato e considerevole esborso economico che non è stata posta nelle condizioni di valutare *ex ante* nell'organizzazione della propria attività imprenditoriale.

Mentre per il periodo successivo all'entrata in vigore della disposizione ha, infatti, avuto la possibilità decidere se aumentare il corrispettivo richiesto ai propri clienti o, addirittura, sospendere o non esercitare più l'attività estrattiva, tale possibilità è stata preclusa in radice per quello antecedente.

Sotto tale profilo, va ricordato che il comma 6 dell'art. 12 più volte citato dispone che in caso di sospensione dei lavori di coltivazione, la quota dei canoni relativa al periodo di sospensione non è dovuta ed eventuali periodi di attività estrattiva inferiori all'anno solare sono calcolati per dodicesimi.

Tutto ciò considerato, sembra a questo TAR che sia stato irragionevolmente leso l'affidamento riposto nella quantificazione del canone in applicazione dei criteri all'epoca vigenti ai fini dell'individuazione delle proprie strategie imprenditoriali.

Concludendo, per le ragioni suesposte, questo TAR solleva con riferimento agli artt. 3, 117 e 53 della Cost. la questione di legittimità costituzionale dell'art. 83 della legge regionale siciliana n. 9 del 7 maggio 2015, nella parte in cui modifica i commi 1 e 8 dell'art. 12 della legge regionale siciliana 15 maggio 2013, n. 9.

Il processo deve, pertanto, essere sospeso, con trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, per ogni conseguente statuizione.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia (Sezione terza) non definitivamente pronunciando:

a) dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 83 della legge regionale siciliana n. 9 del 7 maggio 2015, nella parte in cui modifica i commi 1 e 8 dell'art. 12 della legge regionale siciliana 15 maggio 2013, n. 9.

b) sospende il presente giudizio ai sensi dell'art. 79, primo comma, cod. proc. amm.;

c) ordina l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, per il competente controllo di legittimità sulle questioni sollevate;

d) rinvia ogni definitiva statuizione in rito e nel merito del ricorso in epigrafe, nonché sulle spese di lite, all'esito del promosso giudizio di legittimità costituzionale, ai sensi degli artt. 79 e 80 cod. proc. amm.

Ordina che, a cura della segreteria della Sezione, la presente ordinanza: a) sia notificata a tutte le parti in causa; b) sia comunicata al Presidente della Regione siciliana e al Presidente dell'Assemblea regionale siciliana.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 26 ottobre 2016 con l'intervento dei magistrati:

Solveig Cogliani, presidente,

Nicola Maisano, consigliere,

Aurora Lento, consigliere, estensore.

Il presidente: Cogliani

L'estensore: Lento

(2017.40.2592)044

PRESIDENZA**Rinnovo del Comitato regionale per le comunicazioni.**

Con decreto presidenziale n. 437/Serv.1/S.G. del 31 agosto 2017, ai sensi dell'art. 101 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 320 in data 8 agosto 2017, in seno al Comitato regionale per le comunicazioni, il dimissionario dott. Pellegrino Quartararo è stato sostituito dall'avv. Alessandro Agueci.

L'incarico di cui trattasi non è confermabile e scadrà alla scadenza naturale del CO.RE.COM. rinnovato con il D.P. n. 315/Serv.1/SG del 29 giugno 2017.

(2017.38.2464)088**Approvazione dello Schema Tipo di Regolamento di Organizzazione dei Consorzi di Bonifica.**

Con decreto presidenziale n. 468 del 13 settembre 2017, è stato approvato lo Schema Tipo di Regolamento di Organizzazione dei Consorzi di Bonifica, di cui all'art. 13 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 57.

Il suddetto decreto è pubblicato in versione integrale nel sito web istituzionale Presidenza - Dipartimenti della Presidenza - Segreteria Generale sezione Decreti legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, art. 68 Decreti Presidenziali 2017.

(2017.38.2422)039**Provvedimenti concernenti nomina dei commissari straordinari degli Istituti autonomi case popolari di Caltanissetta, Agrigento, Palermo, Catania, Acireale, Ragusa, Trapani ed Enna.**

Con decreto presidenziale n. 470/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 395 del 12 settembre 2017, al dott. Enrico Antonio Vella è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Caltanissetta sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

Con decreto presidenziale n. 471/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 393 del 12 settembre 2017, al dott. Achille Furioso è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Agrigento sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

Con decreto presidenziale n. 472/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 375 del 7 settembre 2017, al dott. Salvatore Giarratana è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Palermo sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

(2017.38.2392)067

Con decreto presidenziale n. 473/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 396 del 12 settembre 2017, all'ing. Concetta Carla Luisa Foti è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Catania sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

(2017.38.2399)067

Con decreto presidenziale n. 475/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 398 del 12 settembre 2017, al dott. Giovanni Rovito, è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Acireale sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

Con decreto presidenziale n. 476/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 397 del 12 settembre 2017, alla dott.ssa Loredana Lauretta è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Ragusa sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

Con decreto presidenziale n. 477/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 394 del 12 settembre 2017, al sig. Salvatore Gueli è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Trapani sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

(2017.38.2398)067

Con decreto presidenziale n. 483/Serv.1°/SG del 19 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 15 settembre 2017, al dott. Cesare Maddalena è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Enna sino alla definizione delle procedure di costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

(2017.38.2471)067**Nomina di un componente del consiglio di amministrazione della fondazione Teatro Luigi Pirandello - Valle dei Templi di Agrigento.**

Con decreto presidenziale n. 474/Serv.1°/SG del 15 settembre 2017, è stato nominato quale componente del consiglio di amministrazione della fondazione Teatro Luigi Pirandello - Valle dei Templi - Agrigento, ai sensi dell'art. 7, comma 1.3, del relativo statuto, il dott. Salvatore Nocera Bracco.

(2017.38.2395)088**Integrazione del decreto 15 settembre 2017, relativo alla nomina del commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari di Trapani.**

Con decreto presidenziale n. 479/Serv.1°/SG del 18 settembre 2017, ad integrazione del D.P. n. 477/Serv.1°/S.G. del 15 settembre 2017, l'incarico di commissario straordinario dell'IACP di Trapani è da intendersi conferito al sig. Salvatore Gueli a titolo gratuito ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni.

(2017.38.2410)067**Nomina del presidente e del vice-presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Messina.**

Con decreto presidenziale n. 482/Serv.1/SG del 19 settembre 2017, ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, l'ing. Matteo Bonfiglio e l'ing. Clemente D'Aveni sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice-presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Messina.

(2017.38.2465)090**Nomina del vice-presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Enna.**

Con decreto presidenziale n. 484/Serv.1/SG del 19 settembre 2017, ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, il dott. Salvatore Sanfilippo è stato nominato vice-presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Enna.

(2017.38.2463)090

Sostituzione di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale.

Con decreto presidenziale n. 485/Serv.1°/SG del 19 settembre 2017, in seno al consiglio della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, costituito con D.P. 694/Serv.1/S.G. del 30 dicembre 2016, è stata operata la seguente sostituzione nel settore agricoltura:

– Francesco Ferreri, nato a Catania il 24 dicembre 1976 in sostituzione di Greco Pietro, nato a Mottola (TA) l'8 ottobre 1959, in rappresentanza di Coldiretti CT, RG e SR in apparentamento.

(2017.38.2472)056

Nomina del presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Caltanissetta.

Con decreto presidenziale n. 487/Serv.1°/SG del 19 settembre 2017, ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, l'arch. Vincenzo Calandrucchio, dirigente in servizio presso l'ufficio del Genio civile di Caltanissetta, è stato nominato presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Caltanissetta.

(2017.38.2459)090

Nomina del commissario straordinario dell'E.R.S.U. di Palermo.

Con decreto presidenziale n. 488/Serv.1/SG del 19 settembre 2017, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 18 settembre 2017, il dott. Roberto Rizzo, dirigente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato quale commissario straordinario dell'E.R.S.U. di Palermo, fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di gestione.

(2017.38.2470)088

Approvazione del nuovo statuto dell'I.P.A.B. Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò di Milazzo.

Con decreto presidenziale n. 491 del 20 settembre 2017, è stato approvato il nuovo statuto dell'I.P.A.B. "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò" di Milazzo (ME).

(2017.38.2474)012

Approvazione del nuovo statuto dell'I.P.A.B. Casa dei fanciulli Renda - Ferrari di Partanna.

Con decreto presidenziale n. 492 del 20 settembre 2017, è stato approvato il nuovo statuto dell'I.P.A.B. "Casa dei fanciulli Renda - Ferrari" di Partanna (TP).

(2017.38.2475)012

Approvazione del nuovo statuto dell'I.P.A.B. Casa della fanciulla del Carmelo-Cantello di Butera.

Con decreto presidenziale n. 493 del 20 settembre 2017, è stato approvato il nuovo statuto dell'I.P.A.B. "Casa della fanciulla del Carmelo-Cantello" di Butera (CL).

(2017.38.2473)012

**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia occidentale.

Con decreto n. 60/Gab del 13 settembre 2017 dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, il dott. Francesco Greco è stato nominato commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia occidentale, con il compito di adottare lo statuto e il regolamento di organizzazione in conformità agli schemi tipo

approvati con i decreti presidenziali n. 467/17 e n. 468/17, nonché le procedure per la composizione dell'assemblea elettorale e gli adempimenti di legge per l'elezione del consiglio di amministrazione.

(2017.38.2436)039

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia orientale.

Con decreto n. 61/Gab del 13 settembre 2017 dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, il dott. Francesco Greco è stato nominato commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia orientale, con il compito di adottare lo statuto e il regolamento di organizzazione in conformità agli schemi tipo approvati con i decreti presidenziali n. 467/17 e n. 468/17, nonché le procedure per la composizione dell'assemblea elettorale e gli adempimenti di legge per l'elezione del consiglio di amministrazione.

(2017.38.2439)039

Nomina del presidente del Consorzio regionale per la ricerca applicata e la sperimentazione - CORERAS.

Con decreto n. 62/Gab del 14 settembre 2017 dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, il dott. Gianfranco Badami è stato nominato presidente del Consorzio regionale per la ricerca applicata e la sperimentazione - CORERAS, per la durata di quattro anni.

(2017.38.2438)039

Reg. CE n. 1308/2013 e Reg. CE n. 555/2008 - OCM Vino - "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi" - Invito alla presentazione dei progetti Campagna 2017/2018.

Si comunica che nel sito dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledeleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura è stato pubblicato l'Invito alla presentazione dei progetti campagna 2017/2018, approvato con D.D.G. n. 2896 del 5 ottobre 2017 e relativi allegati, inerente la misura dell'OCM Vino "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi", a seguito di emanazione da parte del MIPAAF del decreto n. 70468 del 29 settembre 2017 e relativi allegati.

(2017.40.2636)003

Indicazioni integrative del par. 12 del Bando di attuazione della misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" - PO FEAMP 2014-2020.

Con decreto n. 399 del 5 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, in applicazione del par. 4 dell'art. 95 del reg. UE n. 508/2014, il par. 12 del Bando di attuazione della misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito", approvato con D.D.G. n. 247 del 31 luglio 2017, è stato integrato dal seguente periodo: All'intensità massima di aiuto pubblico, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per tipi specifici di operazioni di cui all'allegato I del reg. UE n. 508/2014.

Si modificano altresì le indicazioni riportate nella scheda sintetica introduttiva del Bando di attuazione di cui trattasi.

Il decreto integrale è stato pubblicato il 6 ottobre 2017 nel sito istituzionale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea della Regione siciliana.

(2017.41.2666)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Agrigento, Palermo e Trapani.

Con decreti dal n. 1757/10.S al n. 1763/10.S dell'1 agosto 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del	Art.
Workedil	Campobello di Licata	02618270843	1757/10.S	1/8/2017	2545
Progetto Casa Sicania	Palermo	05112770820	1758/10.S	1/8/2017	2545
Unione Mediatori Interculturali Professionisti	Palermo	05979960829	1759/10.S	1/8/2017	2545
Consorzio Zingaro	San Vito Lo Capo	02184390819	1760/10.S	1/8/2017	2545
Progetto Casa Mare Blu	Palermo	05112750822	1761/10.S	1/8/2017	2545
Social Casa Sicania	Palermo	05079610829	1762/10.S	1/8/2017	2545
Nuvola	Favara	02444930842	1763/10.S	1/8/2017	2545

(2017.38.2407)042**Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1930 del 6 settembre 2017, l'avv. Rossello Angela Tiziana, nata a Catania il 30 novembre 1976, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Metropolis, con sede in Belpasso (CT), in sostituzione del dott. Tafuri Santoro.

(2017.38.2397)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1933 del 6 settembre 2017, l'avv. Gulizia Deborah, nata a Caltagirone il 15 ottobre 1984, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Everest 2000, con sede in Castel di Judica (CT), in sostituzione dell'avv. Jacopo Carlo Salvatore Torrisi.

(2017.38.2390)041**Elenchi di cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese.**

Dall'esame della documentazione agli atti dell'ufficio, si rileva che le sottoelencate cooperative, pur avendo deliberato lo scioglimento volontario con nomina di un liquidatore, non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni.

Per quanto sopra, riscontrato che non è intervenuta per le stesse società la nomina di un liquidatore da parte dell'autorità giudiziaria, sussistendo i presupposti per l'applicazione del secondo comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, delle cooperative inserite nel seguente elenco:

Denominazione	Sede legale		Cod. fiscale
Iblea	Buccheri	Vico P. della Francesca, 15	00856160890
Sanagenta	Gela	Corso Vitt. Emanuele, 161	01751740851
L'Avvenire	Caltanissetta	C/da Giulfo	01106070855

(2017.38.2435)041

Dall'esame della documentazione agli atti dell'Ufficio si rileva che la sottoelencata cooperativa, pur avendo deliberato lo scioglimento volontario con nomina di un liquidatore, non ha depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni.

Per quanto sopra, riscontrato che non è intervenuta per la stessa società la nomina di un liquidatore da parte dell'autorità giudiziaria, sussistendo i presupposti per l'applicazione del secondo comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, della cooperativa di seguito indicata:

Denominazione	Sede legale	Cod. Fiscale
Coop. edilizia 25 Aprile	Catania	02545550879

(2017.38.2482)041**Nomina del commissario ad acta per l'esercizio dei poteri di rappresentanza dell'IRSAP in seno all'Assemblea convocata dalla società IAS S.p.A.**

Con decreto n. 1991 dell'11 settembre 2017 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. Dario Tornabene è stato nominato commissario ad acta, al fine di esercitare i poteri di rappresentanza dell'IRSAP, in seno all'assemblea convocata dalla società IAS S.p.A.

(2017.37.2343)052**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA****Inserimento del Parco archeologico di Tindari nel Sistema dei parchi archeologici della Regione siciliana.**

La legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 - Titolo II - detta le norme sull'istituzione del Sistema dei parchi archeologici in Sicilia, in attuazione delle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 1 agosto 1997, n. 80.

Con D.A. dell'11 luglio 2001, n. 6263 dell'Assessore per i beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione sono state individuate le aree archeologiche costituenti il Sistema dei parchi archeologici della Regione.

Con successivi decreti n. 1142 del 29 aprile 2013 e n. 117 del 23 gennaio 2014, sono state recate modifiche ed integrazioni al D.A. 11 luglio 2001, n. 6263 con l'inserimento, rispettivamente, del "Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina" e del "Parco archeologico e paesaggistico della Valle dell'Acì".

In data 8 maggio 2017, con nota prot. n. 2784, la Soprintendenza di Messina ha inoltrato all'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, la proposta di inclusione del sito archeologico di Tindari nel Sistema dei parchi di cui alla legge regionale n. 203 novembre 2000.

Il serv. IV del Dipartimento BB.CC. e I.S., su incarico del dirigente generale del 10 maggio 2017, ha eseguito gli adempimenti istruttori per l'attuazione della proposta della Soprintendenza di Messina ed ha proceduto, di conseguenza, ad integrare la proposta di rimodulazione del Sistema dei parchi archeologici siciliani con l'inserimento del Parco archeologico di Tindari.

Il Sistema dei parchi archeologici, discendente dal suddetto decreto è, pertanto, così costituito:

Provincia di Caltanissetta

Parco archeologico di Gela

Provincia di Catania

Parco archeologico Greco Romano di Catania;

Parco archeologico e paesaggistico della Valle dell'Acì

Provincia di Enna

Parco archeologico di Morgantina

Parco archeologico della Villa Romana del Casale

Provincia di Messina

Parco archeologico delle Isole Eolie

Parco archeologico di Naxos

Parco archeologico di Tindari

Provincia di Palermo

Parco archeologico di Himera

Parco archeologico di Monte Iato

Parco archeologico di Solunto

Provincia di Ragusa

Parco archeologico di Kamarina

Parco archeologico di Cava D'Ispica

Provincia di Siracusa

Parco archeologico di Lentini

Parco archeologico di Eloro e Villa del Tellaro

Parco archeologico di Siracusa

Provincia di Trapani

Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa

Parco archeologico di Segesta

Parco archeologico di Lilibeo.

(2017.38.2396)016

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 1014 del 14 luglio 2017 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1979	1984	1	Cataldo Francesco c.f.: CTFLNC75P20B780G	Corso D. Sommariva, 105	Capaci	PA

(2017.38.2461)083

Con decreto n. 1015 del 14 settembre 2017 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0819	824	5	Tascarella Rosalinda c.f.: TSCRLN70B55A089G	Corso Garibaldi, 250	Racalmuto	AG

(2017.38.2462)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Mancato accoglimento dell'istanza di rinnovo della concessione di acque termominerali denominata "Granata Cassibile", sita in territorio del comune di Ali Terme (ME) presentata da Terme di Granata Cassibile s.r.l.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 841 del 4 ottobre 2017, pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento dell'energia, non è stata accolta l'istanza di rinnovo della concessione di acque termominerali denominata "Granata Cassibile", sita in territorio del comune di Ali Terme (ME) presentata da Terme di Granata Cassibile s.r.l.

(2017.40.2631)002

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Comunicato relativo al decreto n. 1808 del 10 luglio 2017, di approvazione del quadro economico finale di un progetto del comune di Sant'Agata Li Battiati, a valere sulla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - asse VI - del PO FESR 2007-2013.

Si comunica che nei siti: www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1808 del 10 luglio 2017, relativo all'approvazione del quadro economico finale del progetto: "Focus Famiglia", del comune di Sant'Agata Li Battiati, a valere sulla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - del PO FESR 2007/2013, registrato dalla Corte dei conti in data 6 settembre 2017 al reg. 3, foglio 152.

(2017.38.2406)132

Comunicato relativo al decreto n. 1865 dell'11 luglio 2017, di approvazione del quadro economico finale di un progetto del comune di Misterbianco, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.4 - seconda finestra - asse VI - del PO FESR 2007-2013.

Si comunica che nei siti: www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1865 dell'11 luglio 2017, relativo all'approvazione del quadro economico finale del progetto: "Ristrutturazione ed adeguamento immobile (bene confiscato alla mafia) sito in via Piersanti Mattarella nella frazione di Lineri, finalizzato all'inclusione sociale", del comune di Misterbianco, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.4 - seconda finestra - del PO FESR 2007/2013, registrato dalla Corte dei conti in data 6 settembre 2017 al reg. 3, foglio 155.

Comunicato relativo al decreto 13 settembre 2017, n. 15, riguardante la composizione del Ciapi di Priolo.

(2017.38.2405)132

Comunicato relativo al decreto 13 settembre 2017, n. 15, riguardante la composizione del Ciapi di Priolo.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, alla voce "linee di attività" sottovoce "Pubblicazione decreti ex art. 68, legge regionale n. 21/2014" <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/>, il decreto n. 15 del 13 settembre 2017 dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro relativo alla composizione del Ciapi di Priolo.

(2017.40.2591)091

Comunicato relativo al decreto 3 ottobre 2017, n. 20 - Contributo alle I.P.P.A.B., per l'anno 2017, in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 10, comma 18, della legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016 - Proroga dei termini di presentazione istanze.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, alla voce "linee di attività" sottovoce "Pubblicazione decreti ex art. 68, legge regionale n. 21/2014" <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> il decreto n. 20 del 3 ottobre 2017 dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, rivolto alle I.P.P.A.B., relativo al contributo di cui al capitolo 183307 per l'anno 2017 in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 10, comma 18, della legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016. Per esteso link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia/PIR_articolo68/PIR_da/PIR_2017/PIR_lugagaset.

(2017.40.2590)012

Elenco unico ad esaurimento dei lavoratori provenienti dai servizi formativi - Aggiornamento.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, l'elenco di cui all'art. 13 della legge regionale n. 8/2016, suddiviso tra allegato "A" (ammessi) e allegato "B" (esclusi), aggiornato alla data del 25 settembre 2017.

(2017.40.2569)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Conferma del cofinanziamento in favore del comune di Messina per la realizzazione della Piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale - 1° stralcio.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, con decreto n. 1664 del 24 luglio 2017, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2017 al reg. n. 1, foglio n. 80, ha confermato il cofinanziamento della somma di € 16.000.000,00, già impegnata con D.D.G. n. 3835/Serv.10 del 29 dicembre 2011, capitolo 876017 del bilancio della Regione siciliana, in favore del comune di Messina, per la realizzazione della "Piattaforma logistica intermodale di Tremestieri (ME) con annesso scalo portuale - 1° stralcio" dell'importo complessivo di € 73.579.820,50.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1664 del 24 luglio 2017, è visionabile nel sito istituzionale www.regione.sicilia.it.

(2017.38.2440)090

Ammissione a finanziamento di un intervento di cui al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Patto per il Sud, proposto dal Libero consorzio comunale di Caltanissetta.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1944 dell'11 settembre 2017, registrato in data 20 settembre 2017 alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stato finanziato e contestualmente assunto l'impegno dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della S.P. 203 bis, per il Libero consorzio comunale di Caltanissetta (ex Provincia regionale di Caltanissetta) relativo al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Patto del Sud, identificato con il CUP I97H17000190001 dell'importo di € 1.040.000,00 di cui € 4.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2017 ed € 1.036.000,00 per l'esercizio finanziario 2018.

(2017.40.2614)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Modifica del termine di scadenza per la presentazione delle istanze afferenti all'Ambito 2 dell'Avviso pubblico n. 14/2017 per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia - PO FSE 2014-2020.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 7172 del 3 ottobre 2017, è stata approvata la modifica del termine di scadenza delle proposte di Ambito 2 dell'Avviso pubblico n. 14/2017 per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia di seguito riportata:

"Il termine di scadenza per la presentazione delle domande afferenti l'Ambito 2 di cui all'art. 9, punto 4, dell'Avviso pubblico n. 14/2017 per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia - Programma operativo del Fondo sociale europeo Regione siciliana 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 4857 del 30 giugno 2017 e modificato dal D.D.G. n. 5813 del 26 luglio 2017, è fissato entro e non oltre le ore 23:59:59 del 23 ottobre 2017, ferme restando le modalità di presentazione delle domande di cui allo stesso art. 9, unitamente ai relativi allegati ivi richiamati, ed ogni altra disposizione dell'Avviso n. 14/2017".

Il decreto integrale è pubblicato nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nel sito ufficiale del Fondo sociale europeo all'indirizzo <http://www.sicilia-fse.it>.

(2017.40.2600)137

Riesame del D.A. n. 6333 del 14 agosto 2017, avente ad oggetto "Riesame di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2017/2018, approvato con D.A. n. 921 del 15 febbraio 2017" a seguito dell'ordinanza del TAR Sicilia - Palermo.

Con decreto n. 7203 del 4 ottobre 2017 dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, a seguito dell'ordinanza del TAR Sicilia - Palermo, sezione seconda, n. 1179/2017 pronunciata su ricorso n. 1227/2017, integrato con motivi aggiunti proposto da Triscari Giovanni Lucio ed altri, è stato revocato quanto statuito con i decreti assessoriali n. 6333 del 14 agosto 2017 e n. 921 del 15 febbraio 2017 relativamente al Piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia a.s. 2017-2018 della provincia di Messina in riferimento all'I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa" di S. Agata di Militello.

Il decreto è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento istruzione e formazione professionale all'indirizzo www.regione.sicilia.it.

(2017.40.2612)088

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al conseguen-

ziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 7326/ISTR del 6 ottobre 2017, è stata approvata la proroga per la presentazione delle istanze di cui all'"Avviso per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003".

L'istanza di finanziamento dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile sul portale ARES seguendo le indicazioni contenute nel sito e nell'Avviso.

A pena di inammissibilità, l'istanza di ammissione al finanziamento dovrà essere presentata secondo le modalità riportate nel suddetto Avviso, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 30 novembre 2017.

(2017.40.2638)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Modifica del decreto 23 agosto 2017, relativo al rinnovo dell'accreditamento istituzionale dello Studio odontoiatrico D.ssa Alba Giovanna & C. s.a.s.

Con decreto n. 1759 del 13 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, nel decreto n. 1631 del 23 agosto 2017, le parole "Studio odontoiatrico D.ssa Alba Giovanna & C. s.a.s." sono sostituite dalle parole "Dott.ssa Alba Giovanna & C. s.a.s."

Resta confermato quanto disposto con il D.D. n. 1631 del 23 agosto 2017 e non modificato nel suddetto provvedimento.

(2017.38.2427)102

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 1760 del 13 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca specialistica di medicina di laboratorio, alla struttura denominata Analisi Cliniche dott.ssa Esposito Rosalba s.n.c. partita IVA 00584540819 - per la gestione della struttura omonima, con sede in corso Garibaldi, n. 95, nel comune di Castellammare del Golfo (TP).

(2017.38.2416)102

Con decreto n. 1761 del 13 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la tipologia di struttura ambulatoriale privata a ciclo continuativo in fase post acuta, alla CTA denominata "Villa Azzurra s.r.l." - partita IVA 01906050818 - per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Petrosino (TP), in via dei Platani, n. 128.

(2017.38.2426)102

Con decreto n. 1763 del 13 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca specialistica di ostetricia e ginecologia, alla struttura denominata Ambulatorio ostetricia e ginecologia dott.ssa Valeria Cavallero, per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Agrigento, in via Gioeni, n. 43.

(2017.38.2411)102

Con decreto n. 1764 del 13 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rappor-

to di accreditamento istituzionale concesso, per la branca specialistica di odontoiatria, alla struttura denominata "Centro Odontostomatologico Castellino s.r.l.", partita IVA 02197530849 per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Agrigento, in via Gustavo Chiesi, n. 15.

(2017.38.2429)102

Con decreto n. 1765 del 13 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la tipologia di Presidi di riabilitazione funzionale di portatori disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, per numero 38 prestazioni domiciliari giornaliere di terapia riabilitativa neuromotoria di ambo i sessi, affetti da neuromoto lesioni e riconosciuti portatori di handicap, alla struttura denominata Capp Cooperativa sociale, partita IVA 01665950836 per la gestione della struttura omonima, con sede operativa nel comune di Agrigento in via Ortolani n. 4 e sede legale nel comune di Palermo in via Marchese di Villabianca n. 120.

(2017.38.2419)102

Con decreto n. 1771 del 13 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca specialistica di odontoiatria, alla struttura denominata "Ambulatorio odontoiatrico dott. Luigi Traversa s.a.s.", partita IVA 02619130848, per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Agrigento, in via Madonna delle Rocche, n. 2, piano terra.

(2017.38.2428)102

Con decreto n. 1773 del 14 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale alla struttura Ambulatorio Odontoiatrico dott. Cesare Genova s.r.l. per la gestione dell'ambulatorio di odontoiatria sito nel comune di Carini (PA) in corso Garibaldi n. 125.

(2017.38.2456)102

Con decreto n. 1774 del 14 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca specialistica di medicina di laboratorio, alla struttura denominata Laboratorio analisi cliniche e batteriologiche dott. S.re Abate della dott.ssa Barbera Vita & C. s.a.s. partita IVA 01974990812 - per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Campobello di Mazara (TP), in via Selinunte, n. 41.

(2017.38.2414)102

Con decreto n. 1775 del 14 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca specialistica di radiologia, alla struttura denominata Diagnostica per immagini del dott. Gulino G. & Co. s.n.c., partita IVA 01044540894 per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Augusta (SR), in via G. Lavaggi, n. 48.

(2017.38.2412)102

Con decreto n. 1776 del 14 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca patologia clinica/RIA, alla struttura denominata Centro Analisi Roma s.r.l. di Samperi Maria, con l'inclusione del punto prelievi annesso alla predetta struttura, sito in via Villasmundo, frazione del comune di Melilli (SR), in via Vittorio Emanuele al n. 83 - partita IVA 01273710895, per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Augusta (SR), in via Roma, n. 68.

(2017.38.2415)102

Con decreto n. 1789 del 14 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale alla struttura "A.I.A.S. - Associazione italiana assistenza spastici - Sezione di Palermo Onlus", con sede legale nel comune di Palermo in via A. Gramsci n. 4/34, per la gestione del presidio di riabilitazione funzionale di portatori disabilità fisiche, psichiche e sensoriali sito nel comune di Palermo in via Giacomo Besio nn. 73/79.

(2017.38.2458)102

Con decreto n. 1815 del 19 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale alla struttura Diagnostica Archimede s.r.l. per la gestione del laboratorio di analisi sito nel comune di Sant'Agata di Militello (ME) in via Archimede n. 8.

(2017.38.2457)102

Con decreto n. 1817 del 19 settembre 2017 del dirigente dell'U.O.B. 1.1 del servizio 1 - Accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale alla struttura Dott.ssa Trifilò Gisella per la gestione del laboratorio di analisi sito nel comune di Sant'Agata di Militello (ME) in via Catania n. 20.

(2017.38.2448)102

Trasferimento della sede operativa dell'ambulatorio odontoiatrico Studio dentistico dott. Angelo Frenna & C. s.n.c. dal comune di Ribera al comune di Capaci.

Con decreto n. 1793 del 14 settembre 2017 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, ai fini dell'accreditamento istituzionale, il trasferimento della sede operativa dell'ambulatorio odontoiatrico denominato Studio dentistico Dott. Angelo Frenna & C. s.n.c. dai locali di via Chiarenza n. 20 del comune di Ribera (AG) ai locali di via Stefano La Motta n. 45 del comune di Capaci (PA).

L'accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio Dentistico Dott. Angelo Frenna & C. s.n.c. ha validità triennale.

(2017.38.2391)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi di cui alla linea di intervento 3.2.1.B - attività A - del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana - Dipartimento dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.B - attività A - del PO FESR 2007/2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte dell'Ente Parco dei Nebrodi, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 426 del 7 giugno 2013 dal titolo "Completamento del Museo della fauna di Palazzo Portera a Mistretta", codice Caronte SI_1_8851, ha emesso il provvedimento di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento con decreto del dirigente generale n. 608 del 19 luglio 2017, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 48 del 22 agosto 2017, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfor.sicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2017.38.2417)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, Dipartimento dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.B - attività A - del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della Città Metropolitana di Palermo, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 643 del 19 novembre 2012 e n. 309 del 24 aprile 2013 dal titolo "Ricostruzione del centro visitatori della riserva naturale Grotta di Carburangeli", codice Caronte SI_1_8507, ha emesso il provve-

dimento di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento con decreto del dirigente generale n. 614 del 19 luglio 2017, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 49 del 22 agosto 2017, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regio.n.sicilia.it.

(2017.38.2418)135

Finanziamento di un progetto da realizzare nel comune di Marineo nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali misure anticicliche - Azione B6, sottoazione A.2.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 626 del 25 luglio 2017, è stato finanziato, nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - Azione B6, sottoazione A.2, il progetto "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel Mondo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel comune di Marineo (PA)", redatto dal Dipartimento regionale tecnico - Ufficio del Genio civile di Palermo, per un importo complessivo di € 254.255,00 - Codice CUP G94H15002720002 - Cod. Caronte SI_1_17297.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2017.38.2430)135

Provvedimenti concernenti prosecuzione delle attività previste nelle convenzioni di affidamento in gestione delle Riserve naturali, nonchè partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 642 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 1426 del 31 dicembre 2009, di affidamento in gestione delle tre riserve naturali: R.N.I. "Grotta Conza", R.N.I. "Grotta Entella", R.N.I. "Monte Conca" all'Associazione C.A.I. - Sicilia onlus, nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 643 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 1081 del 30 dicembre 2016, di affidamento in gestione della R.N.I. "Grotta Monello" all'Università degli studi di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 646 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 1083 del 30 dicembre 2016, di affidamento in gestione della R.N.I. "Grotta Palombara" all'Università degli studi di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 647 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con il D.A. n. 618/44 del 4 novembre 1998, di affidamento in gestione della R.N.I. "Complesso Immacolatella e Micio Conti" all'Università di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 649 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 385 del 24 maggio 2017, di affidamento in gestione della R.N.O. "Isola Bella", all'Università degli studi di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 651 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con il D.D.G. n. 1080 del 30 dicembre 2016, di affidamento in gestione della R.N.I. "Isola Lachea e faraglioni dei Cicli", all'Università degli studi di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 653 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con il decreto dirigenziale n. 1079 del 3 dicembre 2016, di affidamento in gestione della R.N.O. "Vallone Piano della Corte", all'Università degli studi di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 654 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con il decreto dirigenziale n. 1082 del 30 dicembre 2016, di affidamento in gestione della R.N.I. "Complesso Speleologico Villasmundo S. Alfio" all'Università degli studi di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 656 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 1229 del 27 novembre 2009, di affidamento in gestione delle due riserve naturali: R.N.I. "Grotta dei Puntali" e R.N.O. "Grotta della Molara" all'Associazione Gruppi di Ricerca Ecologica (G.R.E.), nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 657 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 1084 del 30 dicembre 2016, di affidamento in gestione della R.N.O. "Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale" all'Associazione Italia Nostra onlus, nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 658 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con il D.D.G. n. 1085 del 30 dicembre 2016, di affidamento in gestione della R.N.O. "Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale" all'Associazione Italia Nostra onlus, nonchè la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

zione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 223 del 29 aprile 2010, di affidamento in gestione tre riserve naturali: R.N.O. "Isola delle Femmine", R.N.O. "Biviere di Gela", R.N.O. "Saline di Priolo" all'Associazione L.I.P.U. onlus, nonché la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 660 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con n. 789 del 27 luglio 2009, di affidamento in gestione delle sei riserve naturali: R.N.I. "Grotta di Carburangeli", R.N.I. "Grotta di Santa Ninfa", R.N.I. "Macalube di Aragona", R.N.O. "Isola di Lampedusa", R.N.I. "Lago Sfondato", R.N.I. "Grotta di Sant'Angelo Muxaro" all'Associazione Legambiente - Comitato regionale siciliano - onlus, nonché la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091 7078545 - 091 7077130, tel +39 0917077807, ha approvato il decreto n. 661 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 275 del 28 marzo 2017 di affidamento in gestione della R.N.O. "Monte Pellegrino", all'Associazione Rangers d'Italia sezione Sicilia, nonché la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020 sino al 31 dicembre 2018.

Si rende noto che il Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. URP: 091.4078545 - 091 7077130, tel +39 091 7077807, ha approvato il decreto n. 662 del 27 luglio 2017 del dirigente generale, con il quale si è provveduto a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività previste nella convenzione approvata con D.D.G. n. 1291/2008 del 17 novembre 2008, così come modificata dal D.D.G. n.1415 del 30 dicembre 2009, di affidamento in gestione delle quattro riserve naturali: R.N.O. "Saline di Trapani e Paceco", R.N.I. "Lago Preola e Gorghetti", R.N.O. "Torre Salsa", R.N.O. "Capo Rama", all'Associazione W.W.F. Italia - onlus, nonché la partecipazione ai bandi a valere sulle azioni del PO FESR 2014/2020, sino al 31 dicembre 2018.

(2017.40.2570)135

Procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio nel comune di Augusta.

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, lett. a), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si comunica che con decreto n. 295/Gab del 5 settembre 2017, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha disposto che la società IGM Rifiuti Industriali s.r.l., con sede legale a Siracusa, v.le Montedoro n. 18, debba attivare la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Impianto di compostaggio ubicato in c.da Ogliastrò di Sotto nel comune di Augusta (SR)".

(2017.38.2481)119

Provvedimenti concernenti risoluzione della convenzione "Segreteria tecnica progetti" stipulata tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. e disimpegno somme sui capp. 842020, 842430 e 842019.

Con decreto n. 792 del 13 settembre 2017, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha risolto la convenzione "Segreteria tecnica dei progetti" stipulata il 18 settembre 2012 tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. (Associazione nazionale comuni italiani) e ha revocato il D.D.U.S. n. 44 del 25 ottobre 2012, con il quale era stata impegnata sul cap. 842020, esercizio finanziario 2012 del bilancio della Regione siciliana, la somma di € 500.000,00 in favore di A.N.C.I.

(2017.38.2443)119

Con decreto n. 793 del 13 settembre 2017, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha risolto la convenzione "Segreteria tecnica dei progetti" stipulata il 18 settembre 2012 tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. (Associazione nazionale comuni italiani) e ha revocato il D.D.U.S. n. 45 del 25 ottobre 2012, con il quale era stata impegnata sul cap. 842430, esercizio finanziario 2012 del bilancio della Regione siciliana, la somma di € 136.327,00 in favore di A.N.C.I.

(2017.38.2452)119

Con decreto n. 794 del 13 settembre 2017, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha risolto la convenzione "Segreteria tecnica dei progetti" stipulata il 18 settembre 2012 tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. (Associazione nazionale comuni italiani) e ha revocato il D.D.U.S. n. 46 del 25 ottobre 2012, con il quale era stata impegnata sul cap. 842019, esercizio finanziario 2012 del bilancio della Regione siciliana, la somma di € 200.000,00 in favore di A.N.C.I.

(2017.38.2455)119

Provvedimenti concernenti risoluzione della convenzione "Sistema informatico/informativo - associazioni ambientali" stipulata tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. e disimpegno somme sui capp. 842020, 842019 e 842430.

Con decreto n. 795 del 13 settembre 2017, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha risolto la convenzione "Sistema informatico/informativo - associazioni ambientali" stipulata il 18 settembre 2012 tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. (Associazione nazionale comuni italiani) e ha revocato il D.D.U.S. n. 48 del 6 novembre 2012, con il quale era stata impegnata sul cap. 842020, esercizio finanziario 2012 del bilancio della Regione siciliana, la somma di € 300.000,00 in favore di A.N.C.I.

(2017.38.2450)119

Con decreto n. 796 del 13 settembre 2017, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha risolto la convenzione "Sistema informatico/informativo - associazioni ambientali" stipulata il 18 settembre 2012 tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. (Associazione nazionale comuni italiani) e ha revocato il D.D.U.S. n. 49 del 6 novembre 2012, con il quale era stata impegnata sul cap. 842019, esercizio finanziario 2012 del bilancio della Regione siciliana, la somma di € 200.000,00 in favore di A.N.C.I.

(2017.38.2449)119

Con decreto n. 797 del 13 settembre 2017, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha risolto la convenzione "Sistema informatico/informativo - associazioni ambientali" stipulata il 18 settembre 2012 tra l'Ufficio speciale "Sportello unico per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale - Agenda 21 - Amianto" e l'A.N.C.I. (Associazione nazionale comuni italiani) e ha revocato il D.D.U.S. n. 50 del 6 novembre 2012, con il quale era stata impegnata sul cap. 842430, esercizio finanziario 2012 del bilancio della Regione siciliana, la somma di € 136.327,00 in favore di A.N.C.I.

(2017.38.2453)119

Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso i comuni di Raffadali, Porto Empedocle e Siculiana - revisione piano regolatore generale.

Con decreto n. 308/Gab del 19 settembre 2017 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di ulteriori mesi tre l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 438/Gab del 20 dicembre 2016, prorogato con D.A. n. 78 del 10 marzo 2017 e con D.A. n. 174 del 15 giugno 2017, con il quale l'arch. Donatello Messina, dirigente

in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Raffadali (AG) con il compito di provvedere agli adempimenti sindacali relativi alla revisione del P.R.G.

(2017.38.2437)114

Con decreto n. 310/Gab del 19 settembre 2017 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di mesi tre l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 175/Gab del 15 giugno 2017, con il quale l'arch. Giovanni Grutta, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, per la durata di tre mesi, presso il comune di Porto Empedocle (AG) con il compito di provvedere agli adempimenti sindacali relativi alla revisione del P.R.G.

(2017.38.2442)114

Con decreto n. 311/Gab del 19 settembre 2017 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di mesi tre l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 190/Gab del 22 giugno 2017, con il quale l'ing. Salvatore Cirone, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, per la durata di tre mesi, presso il comune di Siculiana (AG) con il compito di provvedere agli adempimenti sindacali relativi alla revisione del P.R.G.

(2017.38.2444)114

Rinnovo dell'autorizzazione concessa alla ditta F.I.P. s.r.l., con sede legale in Capo d'Orlando, per le emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 822 del 19 settembre 2017, è stato concesso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 269 e 281 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta F.I.P. s.r.l., con sede legale e stabilimento nel comune di Capo d'Orlando (ME) in via Consolare Antica n. 402, il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciate da questo Assessorato con D.R.S. n. 1165 del 20 ottobre 2003 ai sensi del D.P.R. n. 203/88 e ss.mm.ii., con integrazione e modifica del D.A. n. 34/17 del 28 gennaio 1999 (ex art. 12, D.P.R. n. 203/88 e ss.mm.ii.), D.D.G. n. 501/17 del 12 luglio 2001 e D.D.G. n. 909/17 del 20 dicembre 2001 (ex art. 15 del D.P.R. n. 203/88 e ss.mm.ii.), per l'impianto di produzione di porte interne, portoncini blindati e telai a scomparsa.

(2017.38.2451)119

Avviso PO FESR 2014-2020 - Azione 5.1.1.A "Interventi messa in sicurezza per la resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" - Spostamento dei termini di presentazione delle domande.

A causa del consistente numero di richieste di validazione nella piattaforma ReNDiS pervenute a questo Dipartimento, si comunica

che i beneficiari dell'Avviso in oggetto potranno presentare le predette richieste entro e non oltre l'11 ottobre 2017.

L'Amministrazione regionale emetterà l'attestazione di validazione nei giorni successivi.

Per tale motivo il termine per la presentazione delle domande di contributo finanziario da inoltrare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dipartimento.ambiente1@certmail.regione.sicilia.it, fissato nell'Avviso pubblico D.D.G. n. 560 del 3 luglio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 14 luglio 2017 è spostato al 24 ottobre 2017 al medesimo orario. Rimangono invariate le modalità per l'invio della documentazione da inoltrare così come previste nel punto 4.1, comma 3, dell'Avviso stesso.

Il presente Avviso è reperibile nel sito Euroinfoscilia all'indirizzo: www.euroinfoscilia.it e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'ambiente reperibile al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_POFesr_2014_2020.

(2017.41.2665)135

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Comunicato relativo al decreto n. 1011/S8 del 19 maggio 2017, di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione Taormina Arte Sicilia in forma abbreviata "Fondazione Taoarte Sicilia", con sede in Taormina, e contestuale approvazione dello statuto.

Si comunica che nel sito www.regione.sicilia.it/turismo è stato pubblicato il decreto n. 1011/S8 del 19 maggio 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione Taormina Arte Sicilia in forma abbreviata "Fondazione Taoarte Sicilia", con sede a Taormina, ed è stato contestualmente approvato lo statuto parte integrante del verbale redatto in forma di atto pubblico dal notaio dott.ssa Adele Penna, rep. n. 36276 del 13 febbraio 2017, numero 13154 di raccolta, registrato a Messina al n. 1093, serie 1T il 13 febbraio 2017.

(2017.38.2408)103

Comunicato relativo al decreto n. 2152/S8 del 13 settembre 2017, di approvazione dello statuto dell'Ente autonomo regionale Teatro V. Emanuele di Messina.

Si comunica che nel sito www.regione.sicilia.it/turismo è stato pubblicato il decreto n. 2152/S8 del 13 settembre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con il quale è stato approvato il testo dello statuto dell'Ente autonomo regionale Teatro V. Emanuele di Messina approvato con deliberazione n. 1 del 4 luglio 2017 del consiglio di amministrazione dell'Ente.

(2017.38.2408)063

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CIRCOLARE 6 ottobre 2017, n. 8.

PO FESR 2014/2020, azioni 3.5.1 e 3.1.1. Attestazione della Capacità finanziaria.

Nell'ambito della documentazione da allegare alle istanze relative agli avvisi di cui al PO FESR 2014/2020, azioni 3.5.1 e 3.1.1, è prevista la possibilità di presentare un'attestazione bancaria volta a dimostrare la capacità finanziaria dell'impresa a soddisfare le condizioni previste dall'Avviso stesso.

Con riferimento alla suddetta attestazione bancaria, si chiarisce che il Testo Unico Bancario (TUB) prevede l'equiparazione delle garanzie rilasciate dai Consorzi Fidi iscritti al nuovo albo previsto dall'art. 106 del TUB, quali soggetti sottoposti a regime di vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia, a quelle rilasciate dalle banche.

Pertanto, coerentemente con quanto previsto con il suddetto dettato normativo, l'attestazione della Capacità finanziaria rilasciata dai suddetti Consorzi Fidi è da considerare equivalente a quella rilasciata dagli Istituti di credito.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet del Dipartimento attività produttive.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive: FERRARA

(2017.40.2643)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 28 settembre 2017, n. 14.

Legge regionale 11 agosto 2017, n. 16 "Legge di stabilità regionale. Stralcio I" – Norme per gli enti pubblici regionali.

AGLI ENTI ED ORGANISMI
PUBBLICI REGIONALI

AI DIPARTIMENTI REGIONALI
ED UFFICI EQUIPARATI

e p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO

AGLI ASSESSORI REGIONALI
UFFICI DI GABINETTO

AI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI
DEGLI ENTI PUBBLICI REGIONALI

La "Legge di stabilità regionale. Stralcio I", legge regionale n. 16 dell'11 agosto 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 25 agosto 2017, ha introdotto, tra l'altro, innovazioni per la governance e norme di semplificazione di notevole interesse per gli enti e gli organismi pubblici regionali.

Di particolare rilevanza risultano le disposizioni del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 16/2017:

"3. Gli organi di amministrazione degli enti, istituti, aziende, agenzie, consorzi ed organismi regionali comunque denominati, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione o che ricevono comunque contributi regionali, fatti salvi gli enti finanziati con il fondo sanitario regionale, che non adottano il rendiconto generale o il bilancio

d'esercizio entro il 31 maggio dell'anno successivo decadenza e l'Amministrazione regionale che esercita la vigilanza amministrativa nomina immediatamente uno o più commissari per la gestione dell'ente, per l'immediata adozione del documento contabile e per la ricostituzione dell'organo di amministrazione decaduto."

Si evidenzia che la norma in questione si applica agli enti in forma pubblica ed agli organismi regionali e, in quest'ambito, ha una portata molto ampia, giacché ricomprende tutti gli enti sottoposti a controllo o a vigilanza della Regione e tutti gli enti, anche non vigilati, che ricevono contributi regionali.

In ordine all'adozione del rendiconto, si ricorda che già l'art. 18 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per tutti gli enti in armonizzazione contabile, fissa il termine al 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il documento contabile; purtroppo, non è infrequente, nel panorama degli enti pubblici regionali, che i rendiconti generali o i bilanci di esercizio non vengano adottati entro i termini di legge ed in taluni casi si registrano ritardi anche di alcuni anni.

Tali inadempienze sussistono nonostante che il comma 6 dell'art. 32 della legge regionale n. 6/1997 e s.m.i. preveda già, quale sanzione per il mancato rispetto del termine, la sospensione dell'erogazione della seconda semestralità del contributo regionale fino a quando il rendiconto non venga adottato; da un lato, evidentemente, detta sanzione non risulta risolutiva mentre, dall'altro, essa può causare ulteriori tensioni finanziarie, inadeguatezza dell'attività amministrativa nel perseguimento dei fini istituzionali, nonché debiti fuori bilancio per l'ente, con possibili danni sia per i creditori dell'ente stesso sia per l'erario.

Inoltre, la riforma dell'armonizzazione contabile prescrive alla Regione di redigere il bilancio consolidato con i propri enti strumentali, organismi strumentali e società partecipate. Analogamente, la stessa riforma e altra recente normativa nazionale prescrivono sia la pubblicità sui siti internet degli enti e della Regione sia la trasmissione alla Banca dati nazionale delle amministrazioni pubbliche (BDAP), tanto per i bilanci consuntivi quanto per altri dati e documenti contabili degli enti ed organismi regionali.

Si consideri, infine, non meno importante, la funzione informativa assolta dal bilancio consuntivo di ciascun ente pubblico, sia per l'ente stesso sia per l'Amministrazione regionale di vigilanza sia, più in generale, per tutti gli utenti esterni alla Pubblica Amministrazione regionale.

Per tutte le ragioni qui brevemente richiamate, il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 16/2017 in questione intende responsabilizzare maggiormente gli organi di amministrazione degli enti pubblici regionali affinché i documenti contabili consuntivi vengano predisposti tempestivamente ed allo scopo, nell'assegnare una "moratoria" (31 maggio) rispetto al termine di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., munisce la disposizione di una grave sanzione: la decadenza degli amministratori inadempienti.

Per l'applicazione delle presenti nuove disposizioni legislative, si ritiene di dovere fare salve eventuali norme di legge speciali di settore che prevedano possibilità di derogare per casi eccezionali al termine previsto per deliberare il bilancio consuntivo, sempre che tali disposizioni possano derogare anche a quelle del D.Lgs. n. 118/2011: in

tali casi eccezionali, si ritiene che la sanzione introdotta dal comma 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 16/2017 debba comunque applicarsi a partire dal 31° giorno successivo al maggiore termine previsto per l'adozione del bilancio consuntivo, in analogia alla "moratoria" prevista in via generale (dal 30 aprile al 31 maggio).

Sembra opportuno ricordare in questa sede che il rendiconto della gestione ed il bilancio d'esercizio devono essere corredati del parere del collegio dei revisori dei conti dell'ente e che, a tal fine, il comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123/2011 (richiamato dall'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e la cui applicazione in Sicilia per gli enti è stata ribadita con il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n. 16/2017, oggetto della presente circolare) prescrive che lo schema del documento contabile deve essere sottoposto all'organo di controllo interno almeno 15 giorni prima della data della relativa delibera. A tal proposito giova ribadire il consolidato orientamento secondo cui la delibera di adozione del rendiconto è illegittima in assenza del relativo parere del collegio dei revisori dei conti, laddove previsto.

Spetta ai Dipartimenti regionali che esercitano la vigilanza amministrativa stimolare gli enti e gli organismi interessati e vigilare affinché questi rispettino i termini di legge, accertare le eventuali inadempienze ed applicare tempestivamente la sanzione prevista, dichiarando la decadenza degli organi inadempienti e nominando il commissario.

Con la medesima legge in argomento, il legislatore regionale ha voluto anche semplificare e razionalizzare alcuni adempimenti degli enti e degli organismi pubblici regionali.

Il comma 1 dell'art. 30 della legge regionale n. 16/2017 prevede:

"1. I commi da 1 a 6 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e il comma 2-bis dell'articolo 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni sono abrogati."

Per comodità di esposizione, si ricordano i contenuti delle disposizioni abrogate.

I commi da 1 a 3 dell'art. 14 della legge regionale n. 11/2010 prevedevano che il Governo regionale presentasse all'Assemblea regionale, con riferimento a ciascun istituto, azienda, agenzia, consorzio, organismo ed ente regionale comunque denominato, sottoposto a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruiva di trasferimenti diretti da parte della stessa, nonché per ciascun ente presso cui la Regione indica i propri rappresentanti, una relazione sulla situazione economico-finanziaria. In attuazione delle richiamate disposizioni è stato emanato il D.P. Reg. n. 536/gab del 15 giugno 2010.

Il comma 2-bis dell'articolo 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i. prevedeva che gli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, trasmettessero, esclusivamente per posta elettronica certificata, i propri bilanci consuntivi all'Assessorato regionale dell'economia.

Al riguardo, è stata emanata normativa nazionale più recente, sostanzialmente ricompresa nel D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e nel D.L. n. 66/2014 e s.m.i.; la normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa è completata in Sicilia dalla legislazione regionale di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. (fino alla legge regionale n. 5/2011) mentre la normativa sulla trasparenza dei conti pubblici

trova altro fondamentale recente punto di riferimento nelle disposizioni della riforma dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. Pertanto, le disposizioni oggi abrogate risultavano non più attuali.

I commi da 4 a 6 dell'art. 14 della legge regionale n. 11/2010 prevedevano la decadenza e l'impossibilità di essere nominati amministratore nel triennio successivo per gli amministratori che non avessero fornito le informazioni dovute o che avessero proceduto ad assunzioni illegittime.

Il comma 2 dell'art. 30 della legge regionale n. 16/2017 recita:

"2. All'articolo 48 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 è aggiunto il seguente comma:

"4-bis. L'articolo 8 della regionale 20 giugno 1997, n. 19 non si applica agli organi di controllo."

Le disposizioni regionali di cui all'art. 8 della legge regionale n. 19/1997, con riferimento agli organi di controllo interno, sono state superate da quelle dei commi 3 e 4 dell'art. 48 della legge regionale n. 17/2004; tali norme regionali, più recenti rispetto a quelle oggi abrogate, prevedono:

- comunicazioni più frequenti, in quanto sono richieste due relazioni semestrali anziché un'unica relazione annuale;

- maggiore controllo, in quanto le relazioni vanno trasmesse a tutte le Amministrazioni regionali rappresentate in seno all'organo di controllo interno.

Tutta la legislazione, statale e regionale, testè brevemente richiamata ha reso obsolete e/o ultronee le disposizioni regionali abrogate (comma 1 dell'art. 30) o disapplicate (comma 2 dell'art. 30) e pertanto il presente art. 30 della legge regionale n. 16/2017 costituisce una razionalizzazione del quadro normativo in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e dei conti pubblici.

Infine, l'art. 32 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16 prevede:

"1. I commi da 2 ter a 2 sexies dell'articolo 17 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni sono soppressi."

Vengono abrogate norme che erano già state dichiarate inefficaci a partire dall'1 gennaio 2005, in virtù delle disposizioni del comma 14 dell'art. 53 della legge regionale n. 17/2004; pertanto, la presente abrogazione assume valenza sotto il profilo della chiarezza della normativa esistente.

Si invitano i Dipartimenti regionali a dare massima diffusione della presente circolare presso gli enti e gli organismi regionali sottoposti alla propria vigilanza, impartendo eventuali opportune disposizioni per l'osservanza della su richiamata normativa, dedicando particolare attenzione al comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16.

I collegi dei revisori dei conti e i collegi sindacali dedicheranno massima attenzione nella vigilanza della corretta attuazione, in ciascun ente, di ogni aspetto connesso alla presente circolare.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserita nel sito internet consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

Il ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione:
BOLOGNA

(2017.39.2520)017



RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 10 agosto 2017, n. 13.

Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

Nella legge di cui in epigrafe, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 18 agosto 2017, deve intendersi apportata la seguente rettifica:

- all'articolo 2 sostituire le parole "17 marzo 2017, n. 9" con le parole "9 maggio 2017, n. 9".

(2017.40.2607)017

LEGGE 11 agosto 2017, n. 16.

Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I.

Nella legge di cui in epigrafe, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 35 del 25 agosto 2017, devono intendersi apportate le seguenti rettifiche:

- all'articolo 12, comma 1, sostituire le parole "26 febbraio 2002, n. 2" con le parole "26 marzo 2002, n. 2";
- all'articolo 51, sostituire le parole "22 dicembre 2005, n. 15" con le parole "29 novembre 2005, n. 15";
- all'articolo 57, comma 1, sopprimere la parola "legislativo".

(2017.40.2639)083



La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santannerà Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2017

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione